



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"**

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA " R. PUTELLI" - LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: [bsis02700d@pec.istruzione.it](mailto:bsis02700d@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis02700d@istruzione.it](mailto:bsis02700d@istruzione.it)

sito web: [www.olivelliputelli.edu.it](http://www.olivelliputelli.edu.it)



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: V A

Corso: CAT

A.S. 2025/2026

## INDICE

1. Il Consiglio di Classe

2. La classe

### LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. Obiettivi di apprendimento

4. Metodologia

5. Strategie per l'inclusione

6. Strategie per il recupero

7. Modalità di verifica e valutazione

8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL *(ove previsto)*

9. Percorsi interdisciplinari *(ove effettuati)*

10. Attività integrative ed extracurricolari

11. Educazione Civica

12. Attività di Formazione Scuola Lavoro

13. Orientamento

14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità

15. Foglio firme

### ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

- Progettazione, Costruzioni e Impianti
- Gestione Cantiere e Sicurezza Amb. Lavoro
- Geopedologia Economia ed Estimo
- Topografia
- Matematica
- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Lingua Inglese
- Scienze Motorie
- Insegnamento Religione Cattolica

*(da completare per tutte le discipline)*

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA                                | STABILITÀ NEL TRIENNIO |    |    |
|---|------------------------|----|----|
|   | 3^                     | 4^ | 5^ |
| Ins. Religione Cattolica                  | X                      | X  | X  |
| Italiano- Storia                          | X                      | X  | X  |
| Matematica                                | X                      | X  | X  |
| Progettazione, Costruzioni e Impianti     | X                      | X  | X  |
| Gestione Cantiere e Sicurezza Amb. Lavoro | X                      | X  | X  |
| Lingua Inglese                            |                        |    | X  |
| Topografia                                |                        |    |    |
| Geopedologia Economia ed Estimo           | X                      | X  | X  |
| Scienze Motorie                           | X                      | X  | X  |
| Laboratorio di Estimo                     |                        |    |    |
| Laboratorio Topografia                    |                        | X  | X  |
| Laboratorio di Costruzioni                |                        | X  | X  |
|   |                        |    |    |
|   |                        |    |    |

## 2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

| ANNO SCOLASTICO | DALLA CLASSE PRECEDENTE | RIPETENTI LA STESSA CLASSE | PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO | DSA | BES | 104 | TOTALE |
|-----------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------------|-----|-----|-----|--------|
| 2023-2024       | 19                      | 3                          | 2                             |     |     |     | 24     |
| 2024-2025       | 17                      | 3                          | 1 (estero)                    |     |     |     | 21     |
| 2025-2026       | 16                      |                            |                               | 2   | 1   |     | 16     |

### PRESENTAZIONE

La classe 5 A del Corso Costruzioni, Ambiente e Territorio dell'Anno Scolastico 2025-26 è caratterizzata da forte eterogeneità al suo interno, che si evidenzia tanto nell'impegno e nel rendimento scolastico, quanto nelle diverse personalità dei singoli studenti, capaci di intessere tra di loro e con gli insegnanti relazioni differenti.

In linea di massima il dialogo educativo con gli insegnanti si è sempre mantenuto ad un buon livello, con discreta attenzione per la trattazione dei vari argomenti disciplinari, assidua partecipazione alle diverse attività complementari proposte dal consiglio di classe, fattiva collaborazione nei confronti delle iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte nel corso del triennio.

Dal punto di vista del rendimento purtroppo sono da rilevare però diverse lacune e difficoltà, che hanno reso necessario intervenire con attività di recupero e di supporto dedicate ai soggetti più fragili, attività che in certi momenti hanno anche rallentato la prosecuzione dei programmi e condizionato le possibilità di approfondimento preventivate per le singole discipline.

L'atteggiamento in classe durante le lezioni, per la maggior parte degli alunni, si è dimostrato partecipe e collaborativo, pur rilevando per alcuni studenti una scarsa propensione al lavoro da svolgere a casa, al mantenimento di una costante attenzione durante le fasi di ripasso e verifica, evidenziando in alcuni casi anche modalità di lavoro poco costruttive, nonostante i continui stimoli che i docenti hanno utilizzato per superare atteggiamenti di passività o disinteresse per il dialogo educativo.

Evidentemente queste situazioni hanno avuto anche significative ripercussioni sull'apprendimento delle conoscenze e sull'acquisizione delle competenze richieste, in particolare per le materie di indirizzo.

L'acquisizione dei contenuti, in senso generale, è da considerarsi a tutt'oggi adeguata per la maggior parte degli studenti, mentre per alcuni studenti il livello di preparazione risulta piuttosto superficiale.

In sintesi la classe 5A CAT, per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto, presenta dunque le seguenti caratteristiche: alcuni studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi didattici proposti per tutte le discipline professionalizzanti e dell'area comune, dimostrando impegno e assiduità nel lavoro domestico, puntualità e precisione nell'esecuzione dei lavori loro assegnati e dimostrando interesse e capacità autonoma di approfondimento delle singole tematiche trattate nel corso del triennio.

Gran parte della classe dimostra a tutt'oggi un livello di preparazione mediocre o tutt'al più discreto, comunque accettabile in relazione agli obiettivi fissati per le singole discipline, pur evidenziando per qualche materia lacune o superficialità certamente colmabili se affrontate con un'applicazione più costante e convinta.

Permangono invece per alcuni studenti evidenti difficoltà di apprendimento, che si traducono in manifeste lacune e scarsa capacità di autonomia, rilevabile soprattutto per alcune materie dell'area professionale e questo nonostante siano stati messi in atto, per alcuni di questi, tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa vigente per gli studenti con BES e/o DSA.

In riferimento al lavoro svolto nelle singole discipline, ai tempi e ai collegamenti interdisciplinari, si rimanda alla documentazione presentata da ogni singolo docente e costituita dalla "relazione sulla programmazione dell'attività didattica" e dai "programmi svolti" che sono contenuti nel presente documento.

Per quanto riguarda il lavoro interdisciplinare tra le materie tecnico professionali, ogni insegnante ha impostato il proprio lavoro in sinergia con i colleghi del Consiglio di Classe allo scopo di:

- incentivare il lavoro di gruppo
- sperimentare l'abilità degli allievi in un ambito più prettamente pratico e professionale
- fornire adeguate abilità nell'uso di strumenti informatici e multimediali
- fornire agli allievi una preparazione più aperta ai collegamenti tra le varie discipline
- evitare incongruenze tra i diversi insegnamenti nell'ambito di specifici argomenti.

Nell'affrontare gli argomenti oggetto di programmazione nelle varie discipline, i docenti hanno utilizzato come spunto di approfondimento anche materiali tratti da altre fonti quali la rete internet, cantieri edili, cantieri stradali, visite guidate, bibliografia varia.

Si rimanda alle relazioni specifiche dei singoli docenti per una miglior caratterizzazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

## LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### OBIETTIVI TRASVERSALI

In fase di programmazione iniziale ci si prefiggeva di perseguire i seguenti obiettivi:

#### Comportamentali

1. Potenziare aspetti della personalità dello studente quali sicurezza di sé, autonomia, decisionalità, socialità (comportamento corretto con compagni ed insegnanti);
2. Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro e alla organizzazione delle attività scolastiche;
3. Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

#### Cognitivi

- Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici e cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- Sviluppare una professionalità di base intesa come:
  1. capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
  2. capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
  3. capacità di lavorare in gruppo;
  4. capacità di autovalutazione.

Ogni docente, recepiti gli obiettivi cognitivi fissati dal consiglio di classe, li ha tradotti in obiettivi cognitivi disciplinari e li illustrerà nella propria programmazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi comportamentali ogni docente si è impegnato, con la sua azione educatrice, a:

- a) responsabilizzare ciascun studente ad una partecipazione attiva nei confronti di tutte le proposte didattiche;
- b) sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento, stimolare la fiducia dell'alunno nelle proprie possibilità rispettando la specificità del modo di apprendere, evidenziando come l'errore non sia un fatto a sé determinante, ma debba essere utilizzato per modificare il comportamento del singolo;
- c) richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nelle consegne.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

|       | LUN                                    | MAR                                   | MER                                   | GIO                              | VEN                                   | SAB                                   |
|-------|--|---------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| 8.00  | Progettazione, costruzioni e impianti  | Lingua Inglese                        | Matematica                            | Geopedologia, economia ed estimo | Progettazione, costruzioni e impianti | Storia                                |
| 9.00  | Progettazione, costruzioni e impianti  | Geopedologia, economia ed estimo      | Progettazione, costruzioni e impianti | Geopedologia, economia ed estimo | Matematica                            | Storia                                |
| 10.00 | Gestione del cantiere e sicurezza      | Progettazione, costruzioni e impianti | Geopedologia, economia ed estimo      | Lingua e letteratura italiana    | Scienze motorie e sportive            | Progettazione, costruzioni e impianti |
| 11.00 | Matematica                             | Gestione del cantiere e sicurezza     | Topografia                            | Lingua e letteratura italiana    | Scienze motorie e sportive            | Progettazione, costruzioni e impianti |
| 12.00 | Lingua Inglese                         | Lingua e letteratura italiana         | Topografia                            | Topografia                       | Lingua Inglese                        | Topografia                            |
| 13.00 | Insegnamento della Religione Cattolica | Lingua e letteratura italiana         |                                       |                                  |                                       |                                       |
| 14.00 |  |                                       |                                       |                                  |                                       |                                       |

## 4. METODOLOGIA

| Modalità             | I.R.C. | Italiano | Storia | Matematica | Lingua straniera | Scienze Motorie | Progettazione, costruzioni e Impianti | Gestione cantiere e sicurezza | Topografia | Estimo |
|----------------------|--------|----------|--------|------------|------------------|-----------------|---------------------------------------|-------------------------------|------------|--------|
| Lezione Frontale     | X      | X        | X      | X          | X                | X               | X                                     | X                             | X          | X      |
| Lezione Multimediale | X      | X        | X      |            | X                |                 | X                                     | X                             | X          |        |
| Lezione Pratica      |        |          |        |            |                  | X               | X                                     | X                             | X          | X      |
| Metodo induttivo     |        |          |        | X          | X                | X               |                                       |                               |            |        |
| Lavoro di gruppo     |        |          | X      | X          | X                | X               | X                                     | X                             | X          |        |
| Discussione Guidata  | X      | X        | X      | X          | X                | X               | X                                     | X                             |            |        |
| Simulazioni          |        | X        |        |            |                  |                 | X                                     |                               |            |        |

## 5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per quanto riguarda le strategie di inclusione relative alla presenza di studenti con BES, il Consiglio di Classe della 5A CAT ha predisposto specifici Piani Didattici Personalizzati per due studenti con DSA certificati, inoltre ha ritenuto di dover predisporre un ulteriore Piano Didattico Personalizzato per una situazione ascrivibile alla casistica degli studenti con BES.

Tutti i PdP sopra menzionati per studenti con DSA certificati costituiscono la prosecuzione di un lavoro iniziato nel triennio dal Consiglio di Classe e concordato con le famiglie degli studenti.

Tutta la documentazione relativa ai PdP degli studenti della classe 5A CAT viene allegata al presente documento e messa a disposizione della Commissione d'Esame.

Si rimanda alla parte generale dei PdP per l'inquadramento delle diverse situazioni di DSA e BES, nonché alle singole prescrizioni in essi contenute specificatamente per ciascuna disciplina.

## 6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Recupero in itinere
- Sportello di consulenza didattica: per matematica è stato attivato per tutto l'anno scolastico lo sportello POLIS su richiesta dello studente
- Programmazione in ambito curricolare dedicata al recupero dell'insuccesso scolastico del primo quadrimestre

Finalità:

RECUPERO LACUNE DISCIPLINARI POTENZIAMENTO COMPETENZE E ABILITÀ DI BASE

RECUPERO MOTIVAZIONALE

APPROFONDIMENTI LINGUA INGLESE CON L'AUSILIO DI DOCENTE MADRELINGUA

Strumenti:

UTILIZZO TECNOLOGIE MULTIMEDIALI LEZIONI FRONTALI

PROVE STRUTTURATE

SPORTELLI DI CONSULENZA DIDATTICA

## 7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

| Modalità                       | IRC | Italiano | Storia | Matematica | Lingua straniera | Scienze Motorie | Progettazione, costruzioni e Impianti | Gestione cantieri | Topografia | Estimo |
|--------------------------------|-----|----------|--------|------------|------------------|-----------------|---------------------------------------|-------------------|------------|--------|
| Interrogazione                 | X   | X        | X      | X          | X                | X               | X                                     | X                 | X          | X      |
| Prova Laboratorio Multimediale |     |          |        |            |                  |                 |                                       |                   |            |        |
| Prova pratica                  |     |          |        |            |                  | X               | X                                     | X                 |            | X      |
| Risoluzione di casi/problemi   |     |          |        | X          |                  | X               | X                                     |                   | X          | X      |
| Lavoro di gruppo               |     |          | X      | X          | X                | X               | X                                     | X                 | X          | X      |
| Prove scritte                  |     | X        |        | X          | X                | X               | X                                     | X                 | X          | X      |
| Relazioni                      |     | X        |        |            |                  | X               | X                                     | X                 |            | X      |
| Attività assegnate in Teams    |     |          |        |            |                  | X               | X                                     |                   | X          |        |

### 7.1. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.

Griglie di osservazione del comportamento:

| Voto | INDICATORI  |
|------|---|
| 10   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse costante, partecipazione propositiva e stimolante alle lezioni e alle attività proposte dall'istituto.</li> <li>• Ruolo propositivo e trainante nei confronti del gruppo-classe.</li> <li>• Frequenza costante e assidua.</li> <li>• Costante e serio svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>• Rapporto di buona collaborazione con i compagni e gli insegnanti.</li> <li>• Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.</li> <li>• Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto</li> </ul> |

|   |  |
|---|--|
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte dall'istituto.</li> <li>• Ruolo positivo nei confronti del gruppo-classe.</li> <li>• Frequenza costante e assidua.</li> <li>• Responsabile svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>• Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.</li> <li>• Rapporti positivi con i compagni e gli insegnanti.</li> <li>• Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.</li> </ul>  |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse e buona partecipazione alle lezioni.</li> <li>• Rapporto di collaborazione con insegnanti e compagni.</li> <li>• Frequenza costante.</li> <li>• Regolare adempimento dei doveri scolastici.</li> <li>• Rapporto sereno ed equilibrato con i docenti e il gruppo classe.</li> <li>• Rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>   |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione e partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche.</li> <li>• Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe.</li> <li>• Frequenza regolare.</li> <li>• Svolgimento regolare ma non sempre attento dei compiti assegnati.</li> <li>• Atteggiamento non sempre corretto ed occasionali episodi di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>• Sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto.</li> </ul>   |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.</li> <li>• Rapporti a volte problematici con i compagni e gli insegnanti.</li> <li>• Episodi di disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevati.</li> <li>• Ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati.</li> <li>• Saltuario svolgimento dei doveri scolastici.</li> <li>• Disinteresse mirato e manifesto per alcune discipline.</li> <li>• Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'istituto opportunamente rilevati.</li> </ul> |

|   |   |
|---|---|
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completo disinteresse per le attività didattiche, anche svolte al di fuori dell'Istituto.</li> <li>• Comportamento di ostacolo e di disturbo rispetto al normale svolgimento delle lezioni.</li> <li>• Rapporti conflittuali con docenti e compagni.</li> <li>• Frequenza molto irregolare; ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati.</li> <li>• Continua inadempienza rispetto agli impegni scolastici.</li> <li>• Ruolo negativo all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.</li> <li>• Ripetute e gravi mancanze nei confronti del Regolamento d'Istituto.</li> </ul> |
|---|---|

|   |
|---|
| <p>Normato dal <b>D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122:</b></p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge dei comportamenti:</p> <p>a. previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249 e successive modificazioni;</p> <p>b. b) che violino i doveri di cui ai commi 1 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p> |
|---|

### Griglie di osservazione del processo di apprendimento

| Livello  | Voto          | Conoscenze   | Abilità/capacità  | Competenze  |
|----------|---------------|--|---|---|
| <b>A</b> | <b>9 - 10</b> | Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e<br><br>Personale | -Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi<br><br>-Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici.<br><br>-Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise | -Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico<br><br>-Organizza il proprio apprendimento in modo efficace<br><br>-Affronta con sicurezza situazioni complesse |

|          |              |  |  |  |
|----------|--------------|--|--|--|
| <b>B</b> | <b>7 - 8</b> | Complete, con qualche approfondimento autonomo | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza autonomamente le conoscenze</li> <li>- Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici e appropriati</li> <li>- Coglie implicazioni e individua relazioni</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente</li> <li>-Organizza il proprio apprendimento</li> <li>-Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia</li> </ul> |
| <b>C</b> | <b>6</b>     | Di ordine generale ma non approfondite         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali</li> <li>- Si esprime in modo elementare ma corretto;</li> <li>- Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.</li> </ul>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Gestisce le informazioni essenziali</li> <li>-Si orienta in situazioni nuove purché semplici</li> </ul>  |
| <b>D</b> | <b>5</b>     | Limitate e superficiali                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto.</li> <li>- Si esprime in modo impreciso.</li> <li>- Compie analisi parziali</li> </ul>  | Gestisce informazioni solo se Guidato. Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici   |
| <b>E</b> | <b>3 - 4</b> | - Frammentarie e gravemente lacunose           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le conoscenze con gravi errori</li> <li>- Si esprime in modo scorretto ed improprio</li> <li>- Compie analisi lacunose e con errori.</li> </ul>  | Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni   |
| <b>F</b> | <b>1-2</b>   | Nessuna  | Nessuna  | Nessuna  |

## 7.2. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

esercizi in classe

sondaggi orali

correzione lavoro domestico

estemporanee prove oggettive (test)

prove di produzione relazioni

esercitazioni negli ambienti di lavoro ed uso dell'informatica

## 7.3. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

verifiche scritte individuali in classe

interrogazioni orali

prove pratiche

## 8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

NON effettuato

## 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante lo svolgimento degli argomenti trattati nelle singole discipline vi è stato un continuo confronto e rapporto reciproco fra i docenti al fine di uno sviluppo delle tematiche in stretta correlazione fra le discipline.

In particolare è stato seguito un percorso di studio sul disastro del Gleno, che ha coinvolto tutte le discipline di indirizzo, è stata effettuata una visita alla diga, è stata organizzata una conferenza e sono stati prodotti numerosi elaborati.

Anche per l'educazione civica si sono concordati percorsi comuni e verifiche comuni.

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Le attività extra-curricolari programmate dal Consiglio di Classe, come meglio riassunto in tabella allegata, hanno incentivato gli allievi ad uno studio più proficuo e mirato, ponendoli di fronte a realtà pratiche e hanno incrementato il loro bagaglio cognitivo, come risulta anche dagli apprezzabili risultati mediamente raggiunti, almeno per alcuni studenti, nelle discipline tecnico- professionali. Sono state effettuate le seguenti visite di istruzione:

| Classe | Data           | Oggetto attività                         |
|--------|----------------|--|
| 5A CAT | 11 nov<br>2025 | Visita di Istruzione alla diga del GLENO |

|        |             |   |
|--------|-------------|---|
| 5A CAT | 3 dic 2025  | Visita di Istruzione a EGNA (ditta RIWEGA) e Bolzano                    |
| 5A CAT | 12 Mar 2026 | Visita di Istruzione a Brescia, presentazione corsi laurea UNIBS        |
| 5A CAT | 15 aprile   | Visita di Istruzione a Comano Terme, cantiere PAC e castello di Stenico |
| 5A CAT | 28 maggio   | Visita di Istruzione a Brescia, presentazione corso TED                 |

## 11. EDUCAZIONE CIVICA

*(descrivere a livello generale i percorsi di educazione civica attivati – la programmazione dettagliata può essere inserita in coda a quelle disciplinari)*

| PROGRAMMAZIONE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA - 5A CAT  |                                       |   | 19                   | 25                     |
|---|---------------------------------------|---|----------------------|------------------------|
| DATA  | MATERIA                               | * ARGOMENTI CONDIVISI TEMATICA DI RIFERIMENTO - UDA                         | NUMERO ORE TRIMESTRE | NUMERO ORE PENTAMESTRE |
| 29-ott  | Tutte                                 | elezioni studentesche   | 1                    |                        |
| 4-nov   | Tutte                                 | alzabandiera 4 novembre   | 1                    |                        |
| 11/11/2025  | Tutte                                 | Uscita didattica alla Diga del Gleno  | 6                    |                        |
| 24/11/2025  | Tutte                                 | elezioni consiglio di istituto  | 1                    |                        |
| 01/12/2025  | Costruzioni, Estimo, Scienze Motorie  | Partecipazione alla Commemorazione del Disastro del Gleno                   | 1                    |                        |
| 11/12/2025  | Costruzioni, Estimo, Scienze Motorie  | Verifica sul Disastro del Gleno   | 1                    |                        |
| 13/09/25; 23/09/25; 27/09/2025;04/10;25 07/10/25; | Lingua e letteratura italiana; storia | il boom edilizio del secondo dopoguerra; la speculazione edilizia (Calvino) | 5                    |                        |
| 30/09/25; 03/10/25;                               | storia                                | Costituzione: un compromesso virtuoso                                       | 2                    |                        |

|           |                                       |  |   |   |
|-----------|---------------------------------------|--|---|---|
| 2-dic     | storia; lingue e letteratura italiana | L'emigrazione italiana in età giolittiana  | 1 |   |
| 23-gen-26 | SMS                                   | Progetto "Piacere AVIS"  |   | 2 |
| 18-feb-26 | PCI                                   | Rilevazione tempi EVACUAZIONE  |   | 1 |
| MARZO     | ESTIMO                                | PREDISP TAB GLENO  |   | 5 |
| FEBB      | ITA                                   | SREBRENICA   |   | 4 |
| FEB-MAR   | INGLESE                               | (Con docente madrelingua) Social media and mental health; Modern love and relationships                          |   | 6 |
| APR       | INGLESE                               | (Con docente madrelingua) - Human rights and democracy in the world<br>- The right to vote                       |   | 3 |
| APR       | PCI                                   | Visita a cantiere PAC, Comano Terme  |   | 6 |
| APR       | GEOPEDOLOGIA<br>ECONOMIA<br>ESTIMO    | Predisposizione nuovi tabelloni didattici in Val di Scalve   |   | 6 |
| MAG       | INGLESE                               | (Con docente madrelingua) - Fast fashion<br>- Capitalism and consumerism<br>- Globalisation and multiculturalism |   | 4 |

**Art. 3 Le tematiche di riferimento:**

1. costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

2. agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

3. educazione alla cittadinanza attiva e digitale;

4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

5. educazione ambientale, sviluppo sostenibile;

6. educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie;

7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

8. formazione di base in materia di protezione civile;

9. educazione stradale;

10. educazione alla salute e al benessere;

11. Educazione al volontariato.

## 12. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

*(descrivere le attività di FSL svolti nel corso del triennio)*

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro ASL): attività nel triennio**

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi TECNICI del nostro Istituto il progetto prevede

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica)
- Tirocinio curricolare per n. 160 ore
- Altre attività

### **Tirocinio curricolare**

L'esperienza di alternanza scuola lavoro, superando l'idea di disgiunzione tra momento formativo e applicativo, arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze "sul campo" e assume valore formativo equivalente all'attività svolta nel contesto scolastico.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (*learning by doing*).

L'attività in azienda ha coinvolto tutti gli studenti della classe, nell'arco del triennio, così come specificatamente riportato nella tabella allegata in forma riservata alla presente parte generale, cui si rimanda per ogni chiarimento.

## 13. ORIENTAMENTO

(descrivere quali attività sono state svolte)

| CURRICOLO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE   |   |  |
|--|---|--|
| TIPOLOGIA ATTIVITA'  | COMPETENZE CHIAVE UE DI RIFERIMENTO A CIASCUNA ATTIVITA'  | OBIETTIVI  |
| 1. Partecipazione degli studenti a gare di indirizzo (es. giochi studenteschi, concorsi,...) ed a gruppi di esercitazione di discipline volte a consolidare le competenze di indirizzo in orario curricolare | competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.                               | conoscere se stesso e le proprie attitudini; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità;                                 |
| 2. Eventuale utilizzo in orario curricolare di laboratori specifici di indirizzo per sviluppo ed orientamenti delle attitudini degli studenti (es. laboratorio stampa 3D, laboratorio delle idee..)          | competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie<br>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare                              | conoscere se stesso e le proprie attitudini; rafforzare il metodo di studio; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità; |
| 3. Partecipazione in orario curricolare ad esperienze di natura professionalizzante, concluse con un'autovalutazione dell'esperienza da parte dello studente   | competenza alfabetica funzionale<br>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  | conoscere se stesso e le proprie attitudini; rafforzare il metodo di studio; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità; |
| 5. Svolgimento in orario curricolare di moduli di approfondimento linguistico (moduli CLIL, conversazioni con madrelingua, stage linguistico, scambi culturali)  | competenza multilinguistica<br>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali<br>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | conoscere se stesso e le proprie attitudini; lavorare sulle capacità comunicative;   |
|  |   |  |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p>6. Interventi di cooperative sociali /esperti esterni /ATS per approfondimento della conoscenza del sé e delle proprie attitudini [finalizzati allo sviluppo di comportamenti più consapevoli e sostenibili...]</p> | <p>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> | <p>conoscere se stesso e le proprie attitudini;<br/>fortificare il senso di responsabilità;</p>   |
| <p>7. UDA elaborate da cdc di natura trasversale ed orientativa, che si concludano con un compito di realtà (project work, impresa formativa simulata...)</p>  | <p>competenza alfabetica funzionale</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>  | <p>conoscere se stesso e le proprie attitudini;<br/>rafforzare il metodo di studio;</p> <p>lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;</p> <p>lavorare sulle capacità comunicative;<br/>lavorare su se stessi e sulla motivazione;<br/>fortificare il senso di responsabilità;</p>           |
| <p>8. Personalizzazione apprendimenti nelle classi quinte finalizzate a conoscere se stessi e le proprie attitudini (colloqui di gruppi, stesura di testi, dimostrazioni sportive, debate, diari di esperienze...)</p> | <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>  | <p>conoscere se stesso e le proprie attitudini;<br/>rafforzare il metodo di studio;</p> <p>lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;</p> <p>lavorare sulle capacità comunicative;<br/>lavorare su se stessi e sulla motivazione;<br/>fortificare il senso di responsabilità;</p>           |
| <p>9. Esperienze di PCTO (percorsi per le competenze trasversali)</p>  | <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>  | <p>conoscere se stesso e le proprie attitudini;<br/>lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;</p> <p>lavorare su se stessi e sulla motivazione;<br/>fortificare il senso di responsabilità;<br/>promuove la conoscenza del mondo del lavoro.</p>   |
| <p>10. Incontri con il tutor dell'orientamento, compilazione di E- Portfolio, test psicoattitudinali</p>   | <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>  | <p>conoscere se stesso e le proprie attitudini;<br/>rafforzare il metodo di studio; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità; rafforzare il metodo di studio;</p> |

|                                |   |   |
|--------------------------------|---|---|
| 11. Eventi con esperti esterni | competenza imprenditoriale<br>competenza personale, sociale e<br>capacità di imparare ad imparare | lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle<br>capacità imprenditoriali; fortificare il senso di<br>responsabilità; diffondere la conoscenza<br>dell'offerta formativa superiore post-<br>diploma; promuovere la conoscenza del<br>mondo del lavoro. |
|--------------------------------|---|---|

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>12. Attività laboratoriali di sviluppo e rinforzo delle competenze STEM</p>   | <p>competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>                              | <p>conoscere se stesso e le proprie attitudini;<br/>lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;</p> <p>lavorare su se stessi e sulla motivazione;<br/>fortificare il senso di responsabilità;</p>   |
| <p>13. Eventi di orientamento in uscita per educare alla scelta per il futuro: ITS Accademy, Università, fiere di Orientamento, incontri con albi professionali, open day.</p> | <p>competenza imprenditoriale<br/>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>   | <p>conoscere se stesso e le proprie attitudini;<br/>diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma;<br/>promuove la conoscenza del mondo del lavoro.</p>   |
| <p>14. Incontri con soggetti del terzo settore</p>   | <p>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>   | <p>lavorare su se stessi e sulla motivazione;<br/>fortificare il senso di responsabilità;<br/>diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli;</p>  |
| <p>15. Progetti legati all'imprenditorialità e testimonianze aziendali</p>   | <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>competenza imprenditoriale<br/>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> | <p>lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;</p> <p>fortificare il senso di responsabilità;<br/>diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli;</p> <p>diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma;<br/>promuove la conoscenza del mondo del lavoro.</p> |
| <p>16. Compilazione del curriculum vitae (Europass) e del curriculum dello studente</p>  |  | <p>conoscere se stesso e le proprie attitudini;<br/>lavorare su se stessi e sulla motivazione;</p>   |

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p>17. Altro.....(attività suggerita da circolari interne) per iniziative di commissioni e progetti didattici dedicati alle classi quinte</p> | <p>competenza imprenditoriale<br/>competenza personale, sociale e<br/>capacità di imparare ad imparare</p> | <p>conoscere se stesso e le proprie attitudini;<br/>rafforzare il metodo di studio;<br/><br/>lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle<br/>capacità imprenditoriali;<br/><br/>lavorare sulle capacità comunicative;<br/>lavorare su se stessi e sulla motivazione;<br/>fortificare il senso di responsabilità;<br/>diffondere la conoscenza del territorio per<br/>operare scelte consapevoli;<br/><br/>diffondere la conoscenza dell'offerta<br/>formativa superiore post-diploma;<br/>promuove la conoscenza del mondo del<br/>lavoro.</p> |
|---|--|---|

| <b>Competenze</b>  | <b>Riferimenti</b> | <b>Attività</b>                                  | <b>Periodo</b> | <b>Monte ore</b> |
|--|--------------------|--|----------------|------------------|
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>                                      |                    | Talent Park                                      | Ottobre        | 5 ore            |
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b><br><b>Competenza imprenditoriale</b> |                    | Visita d'istruzione Riwega                       | Dicembre       | 6 ore            |
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>                                      |                    | Incontro ITS Brescia – Aula magna                | Dicembre       | 2 ore            |
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>                                      |                    | Incontro ITS Brescia – Aula magna                | Febbraio       | 2 ore            |
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>                                      |                    | Visita d'istruzione – Facoltà Ingegneria Brescia | Marzo          | 4 ore            |
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>                                      |                    | Incontro ITS Centro Studi Post                   | Marzo          | 2 ore            |

Nel periodo Gennaio – Febbraio 2026 (16 gennaio, 29 gennaio, 12 febbraio e 26 febbraio) nella fascia oraria dalle 13,00 alle 14,00 gli alunni hanno effettuato degli incontri a piccoli gruppi di circa 20/30 minuti con il docente tutor dell'orientamento per attività di accesso alla piattaforma Unica, aggiornamento attività, autovalutazione e riflessioni sul percorso svolto e sulle prospettive.

#### **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DA SVOLGERE (periodo aprile - maggio)**

|   |  |  |                |       |
|---|--|--|----------------|-------|
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b><br><b>Competenza imprenditoriale</b>  |  | Presentazione Camuna Condotte                          | 13/Aprile/2026 | 2 ore |
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b><br><b>Competenza imprenditoriale</b>  |  | Visita d'istruzione Cantiere PAC e castello di Stenico | 15/Aprile/2026 | 6 ore |
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b><br><b>Competenza multilinguistica</b> |  | Incontro Prof. Magarelli                               | 21/Aprile/2026 | 2 ore |

|   |  |  |              |       |
|---|--|--|--------------|-------|
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b><br><b>Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)</b> |  | Corso DOCFA collegio geometri  | Pentamestre  | 8 ore |
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>   |  | Presentazione corso TED UNIBS  | 28 aprile    | 4 ore |
| <b>Attività laboratoriali di sviluppo e rinforzo delle competenze STEM</b>  |  | Docente Università Cattolica- conferenza lezione su matematica e statistica  | marzo        | 2 ore |
| <b>Attività laboratoriali di sviluppo e rinforzo delle competenze STEM</b>  |  | Bozza progetto di ristrutturazione (Studio di fattibilità) per la ristrutturazione del PT ala geometri di Istituto | marzo aprile | 8 ore |
| Incontri con il docente tutor dell'orientamento per la scelta del “capolavoro” e per rivedere le parti fondamentali dell’ E-portfolio nel periodo aprile-maggio.        |  |  |              |       |

#### **14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'**

*(descrivere quali attività sono state svolte – scritti, orali, simulazioni... – per preparare gli studenti all'esame di maturità)*

*Sono previste simulazioni prove progettuali riguardo la prima e la seconda prova scritta, con la seguente scansione temporale:*

*Simulazione Prima prova: giovedì 21 maggio*

*Simulazione Seconda prova: lunedì 20 aprile*

*Simulazione Colloquio: mercoledì 3 giugno.*

*Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti della disciplina per i dettagli.*

*Per la prima prova scritta le diverse tipologie dell'esame di stato sono state affrontate durante tutto il triennio di studi. All'inizio dell'anno scolastico è stato attivato un corso per l'analisi di tutte le possibili tipologie ed il loro sviluppo.*

*Si allegano di seguito le seguenti griglie di valutazione predisposte per le simulazioni della prima e della seconda prova.*

**Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A – Descrittori**

| INDICATORE                 |  | LIVELLO  |  |   |   |   |
|----------------------------|--|--|--|---|---|---|
|                            |  | INADEGUATO   | CARENTE  | ACCETTABILE   | AVANZATO  | ECCELLENTE  |
| <b>A1<br/>S<br/>(5 p)</b>  | - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.   | I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell’elaborato.   | Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.   | L’elaborato risponde alle consegne rispettando complessivamente i vincoli posti.  | L’elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.  |
| <b>A2<br/>S<br/>(10 p)</b> | - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.   | Il testo è compreso solo in minima parte, e il suo significato in più punti è equivoco.  | Il testo viene compreso parzialmente, la struttura colta solo approssimativamente, non vengono individuati con chiarezza snodi tematici e peculiarità stilistiche. | Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti. | Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.              | Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.                              |
| <b>A3<br/>S<br/>(10 p)</b> | - Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).   | Analisi fortemente lacunosa e/o scorretta.   | Analisi generica, approssimativa e imprecisa.  | Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto.  | Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.  | Analisi puntuale, approfondita e completa.  |
| <b>A4<br/>S<br/>(15 p)</b> | - Interpretazione corretta e articolata del testo.   | Interpretazione lacunosa e/o scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.  | Interpretazione superficiale, che trascurava e/o fraintende aspetti significativi.   | Interpretazione essenziale ma pertinente.   | Interpretazione puntuale, che evidenzia buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.   | Interpretazione approfondita e articolata, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.   |
| <b>A5<br/>G<br/>(20 p)</b> | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.   | Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati. Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali. | Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti. Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.                                     | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.  | Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.                             | Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati. Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.                               |
| <b>A6<br/>G<br/>(15 p)</b> | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>- Coesione e coerenza testuale.   | L’elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.                                     | L’elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.                  | L’elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell’ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.          | L’elaborato risponde a un’ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi. | L’elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi. |
| <b>A7<br/>G<br/>(10 p)</b> | - Ricchezza e padronanza lessicale.  | Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.  | Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.  | Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.   | Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.   | Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.  |
| <b>A8<br/>G<br/>(15 p)</b> | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.   | Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.   | Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.  | Forma espositiva nel complesso corretta.  | Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.  | Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.   |

**Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B – Descrittori**

| INDICATORE                     |  | LIVELLO  |   |  |   |   |
|--------------------------------|--|--|---|--|---|---|
|                                |  | INADEGUATO   | CARENTE   | ACCETTABILE  | AVANZATO  | ECCELLENTE  |
| <b>B1<br/>S<br/>(20 p)</b>     | - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.  | L’analisi mostra che il testo è stato frainteso nel suo contenuto, tesi, argomentazioni e snodi tematici non vengono riconosciuti.     | L’analisi mostra che il testo non è stato ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti solo parzialmente.             | L’analisi corretta ma non sempre approfondita mostra che il testo è compreso nel suo significato complessivo, tesi, argomentazioni e snodi tematici principali vengono globalmente riconosciuti. | L’analisi mostra che il testo è stato ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati con buona precisione e completezza. | L’analisi puntuale e approfondita mostra che il testo è stato compreso con precisione, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati in modo corretto e completo.           |
| <b>B2<br/>G + S<br/>(20 p)</b> | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione. | Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.   | Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.  | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.   | Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.   | Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.   |
| <b>B3<br/>G<br/>(10 p)</b>     | - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.  | Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.  | Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.  | Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.  | Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.  | Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.  |
| <b>B4<br/>G<br/>(15 p)</b>     | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>- Coesione e coerenza testuale.   | L’elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi. | L’elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi. | L’elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell’ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.                     | L’elaborato risponde a un’ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi. | L’elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi. |
| <b>B5<br/>S<br/>(10 p)</b>     | - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.   | Il percorso ragionativo è incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. L’uso dei connettivi è errato o assente.                          | Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati. L’uso dei connettivi è incerto e poco appropriato.                | Il percorso ragionativo è semplice ma coerente. L’uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso corretto.  | Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato. L’uso dei connettivi è appropriato.   | Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità. L’uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.  |
| <b>B6<br/>G<br/>(10 p)</b>     | - Ricchezza e padronanza lessicale.  | Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.  | Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.   | Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.  | Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.   | Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.  |
| <b>B7<br/>G<br/>(15 p)</b>     | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.   | Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.   | Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.   | Forma espositiva nel complesso corretta.   | Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.  | Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.   |

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C – Descrittori**

| INDICATORE                                 |  | LIVELLO  |   |  |   |   |
|--|--|--|---|--|---|---|
|  |  | INADEGUATO   | CARENTE   | ACCETTABILE  | AVANZATO  | ECCELLENTE  |
| <b>C1</b><br><b>S</b><br><b>(10 p)</b>     | - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione.   | L’elaborato non è coerente con la traccia proposta.  | L’elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia.  | L’elaborato è globalmente pertinente alla traccia.   | L’elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alle richieste della traccia.  | L’elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.   |
| <b>C2</b><br><b>G + S</b><br><b>(20 p)</b> | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione. | Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.   | Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.  | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.   | Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.   | Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.   |
| <b>C3</b><br><b>G</b><br><b>(10 p)</b>     | - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.  | Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.  | Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.  | Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.  | Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.  | Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.  |
| <b>C4</b><br><b>G</b><br><b>(15 p)</b>     | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>- Coesione e coerenza testuale.   | L’elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi. | L’elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi. | L’elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell’ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze. | L’elaborato risponde a un’ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi. | L’elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi. |
| <b>C5</b><br><b>S</b><br><b>(20 p)</b>     | - Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione   | L’esposizione è confusa, incongruente e priva di consequenzialità.   | L’esposizione è poco ordinata e si riscontrano diverse incongruenze nello sviluppo.   | L’esposizione è semplice ma ordinata, pur con qualche lieve incongruenza.  | L’esposizione è consequenziale, i dati ben organizzati nello sviluppo.  | L’esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e piena consapevolezza.  |
| <b>C6</b><br><b>G</b><br><b>(10 p)</b>     | - Ricchezza e padronanza lessicale.  | Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.  | Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.   | Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.  | Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.   | Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.  |
| <b>C7</b><br><b>G</b><br><b>(15 p)</b>     | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.   | Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.   | Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.   | Forma espositiva nel complesso corretta.   | Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.  | Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.   |

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A**

| AMBITO                          |           | INDICATORI   | LIVELLO  | PUNTEGGIO |
|---------------------------------|-----------|--|--|-----------|
| <b>CONTENUTO</b>                | SPECIFICI | - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | A1<br><input type="checkbox"/> eccellente (5)<br><input type="checkbox"/> avanzato (4)<br><input type="checkbox"/> accettabile (3)<br><input type="checkbox"/> carente (2)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1)                  | ..../5    |
|                                 | SPECIFICI | - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.   | A2<br><input type="checkbox"/> eccellente (9-10)<br><input type="checkbox"/> avanzato (7-8)<br><input type="checkbox"/> accettabile (6)<br><input type="checkbox"/> carente (4-5)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)         | .../10    |
|                                 | SPECIFICI | - Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).   | A3<br><input type="checkbox"/> eccellente (9-10)<br><input type="checkbox"/> avanzato (7-8)<br><input type="checkbox"/> accettabile (6)<br><input type="checkbox"/> carente (4-5)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)         | .../10    |
|                                 | SPECIFICI | - Interpretazione corretta e articolata del testo.   | A4<br><input type="checkbox"/> eccellente (14-15)<br><input type="checkbox"/> avanzato (11-13)<br><input type="checkbox"/> accettabile (9-10)<br><input type="checkbox"/> carente (5-8)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)   | .../15    |
|                                 | GENERALI  | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.   | A5<br><input type="checkbox"/> eccellente (18-20)<br><input type="checkbox"/> avanzato (15-17)<br><input type="checkbox"/> accettabile (12-14)<br><input type="checkbox"/> carente (7-11)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-6) | .../20    |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> | GENERALI  | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>- Coesione e coerenza testuale.   | A6<br><input type="checkbox"/> eccellente (14-15)<br><input type="checkbox"/> avanzato (11-13)<br><input type="checkbox"/> accettabile (9-10)<br><input type="checkbox"/> carente (5-8)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)   | .../15    |
| <b>FORMA</b>                    | GENERALI  | - Ricchezza e padronanza lessicale.  | A7<br><input type="checkbox"/> eccellente (9-10)<br><input type="checkbox"/> avanzato (7-8)<br><input type="checkbox"/> accettabile (6)<br><input type="checkbox"/> carente (4-5)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)         | .../10    |
|                                 | GENERALI  | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.   | A8<br><input type="checkbox"/> eccellente (14-15)<br><input type="checkbox"/> avanzato (11-13)<br><input type="checkbox"/> accettabile (9-10)<br><input type="checkbox"/> carente (5-8)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)   | .../15    |
| <b>OSSERVAZIONI</b>             | .....     |  |  | .../100   |
|                                 | .....     |  |  | .../20    |

**Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B**

| AMBITO                   |           | INDICATORI   | LIVELLO  | PUNTEGGIO |
|--------------------------|-----------|--|--|-----------|
| CONTENUTO                | SPECIFICI | - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.                              | B1<br><input type="checkbox"/> eccellente (18-20)<br><input type="checkbox"/> avanzato (15-17)<br><input type="checkbox"/> accettabile (12-14)<br><input type="checkbox"/> carente (7-11)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-6) | ...../20  |
|                          | GENERALI  | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)                                | B2<br><input type="checkbox"/> eccellente (18-20)<br><input type="checkbox"/> avanzato (15-17)<br><input type="checkbox"/> accettabile (12-14)<br><input type="checkbox"/> carente (7-11)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-6) | ..../20   |
|                          | SPECIFICI | - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)      |  |           |
|                          | GENERALI  | - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.  | B3<br><input type="checkbox"/> eccellente (9-10)<br><input type="checkbox"/> avanzato (7-8)<br><input type="checkbox"/> accettabile (6)<br><input type="checkbox"/> carente (4-5)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)         | ..../10   |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | GENERALI  | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>- Coesione e coerenza testuale.                   | B4<br><input type="checkbox"/> eccellente (14-15)<br><input type="checkbox"/> avanzato (11-13)<br><input type="checkbox"/> accettabile (9-10)<br><input type="checkbox"/> carente (5-8)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)   | ..../15   |
|                          | SPECIFICI | - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.               | B5<br><input type="checkbox"/> eccellente (9-10)<br><input type="checkbox"/> avanzato (7-8)<br><input type="checkbox"/> accettabile (6)<br><input type="checkbox"/> carente (4-5)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)         | ..../10   |
| FORMA                    | GENERALI  | - Ricchezza e padronanza lessicale.  | B6<br><input type="checkbox"/> eccellente (9-10)<br><input type="checkbox"/> avanzato (7-8)<br><input type="checkbox"/> accettabile (6)<br><input type="checkbox"/> carente (4-5)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)         | ..../10   |
|                          | GENERALI  | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | B7<br><input type="checkbox"/> eccellente (14-15)<br><input type="checkbox"/> avanzato (11-13)<br><input type="checkbox"/> accettabile (9-10)<br><input type="checkbox"/> carente (5-8)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)   | ..../15   |
| OSSERVAZIONI             | .....     |  |  | ..../100  |
|                          | .....     |  |  | ...../20  |

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C**

| AMBITO                   |           | INDICATORI   | LIVELLO  | PUNTEGGIO |
|--------------------------|-----------|--|--|-----------|
| CONTENUTO                | SPECIFICI | - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. | C1<br><input type="checkbox"/> eccellente (9-10)<br><input type="checkbox"/> avanzato (7-8)<br><input type="checkbox"/> accettabile (6)<br><input type="checkbox"/> carente (4-5)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)         | ...../10  |
|                          | GENERALI  | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)  | C2<br><input type="checkbox"/> eccellente (18-20)<br><input type="checkbox"/> avanzato (15-17)<br><input type="checkbox"/> accettabile (12-14)<br><input type="checkbox"/> carente (7-11)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-6) | ..../20   |
|                          | SPECIFICI | - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)                |  |           |
|                          | GENERALI  | - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.  | C3<br><input type="checkbox"/> eccellente (9-10)<br><input type="checkbox"/> avanzato (7-8)<br><input type="checkbox"/> accettabile (6)<br><input type="checkbox"/> carente (4-5)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)         | ..../10   |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | GENERALI  | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>- Coesione e coerenza testuale.                             | C4<br><input type="checkbox"/> eccellente (14-15)<br><input type="checkbox"/> avanzato (11-13)<br><input type="checkbox"/> accettabile (9-10)<br><input type="checkbox"/> carente (5-8)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)   | ..../15   |
|                          | SPECIFICI | - Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione   | C5<br><input type="checkbox"/> eccellente (18-20)<br><input type="checkbox"/> avanzato (15-17)<br><input type="checkbox"/> accettabile (12-14)<br><input type="checkbox"/> carente (7-11)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-6) | ..../20   |
| FORMA                    | GENERALI  | - Ricchezza e padronanza lessicale.  | C6<br><input type="checkbox"/> eccellente (9-10)<br><input type="checkbox"/> avanzato (7-8)<br><input type="checkbox"/> accettabile (6)<br><input type="checkbox"/> carente (4-5)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)         | ..../10   |
|                          | GENERALI  | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.           | C7<br><input type="checkbox"/> eccellente (14-15)<br><input type="checkbox"/> avanzato (11-13)<br><input type="checkbox"/> accettabile (9-10)<br><input type="checkbox"/> carente (5-8)<br><input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)   | ..../15   |
| OSSERVAZIONI             | .....     |  |  | ..../100  |
|                          | .....     |  |  | ...../20  |

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)



Ministero dell'Istruzione edel Merito

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli Putelli"**

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS) Tel: 0364 531091 Fax: 0364 531378 e-mail uffici: [olivelli@itcqolivelli.it](mailto:olivelli@itcqolivelli.it) CF: 90020830171 – CM: BSIS02700D

**Esami di Stato**

Commissione

Anno Scolastico: 2025/2026

Candidato/a: ..... Classe: 5A CAT - BSTD02701Q

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova  
Progettazione Costruzioni Impianti**

| INDICATORI   | Punteggio massimo | Livello di valore/valutazione | Punteggio massimo riferito ai diversi livelli | Punteggio attribuito |
|--|-------------------|-------------------------------|---|----------------------|
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.  | 5                 | Inadeguata                    | 0   | 2                    |
|  |                   | Lacunosa                      | 1   |                      |
|  |                   | Incompleta                    | 2   |                      |
|  |                   | <b>Sufficiente</b>            | 3   |                      |
|  |                   | Articolata                    | 4   |                      |
|  |                   | Articolata e Completa         | 5   |                      |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | 8                 | Assente                       | 0   | 5                    |
|  |                   | Inadeguata                    | 1   |                      |
|  |                   | Gravemente lacunosa           | 2   |                      |
|  |                   | Lacunosa                      | 3   |                      |
|  |                   | Superficiale                  | 4   |                      |
|  |                   | <b>Sufficiente</b>            | 5   |                      |
|  |                   | Completa                      | 6   |                      |
|  |                   | Articolata                    | 7   |                      |
| Multidisciplinare  | 8                 |                               |   |                      |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.  | 4                 | Scarsa                        | 1   | 2                    |
|  |                   | Parziale                      | 2   |                      |
|  |                   | <b>Accettabile</b>            | 3   |                      |
|  |                   | Esaustiva                     | 4   |                      |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.  | 3                 | Assente                       | 0   | 1                    |
|  |                   | <b>Adeguata</b>               | 1   |                      |
|  |                   | Apprezzabile                  | 2   |                      |
|  |                   | Ottima                        | 3   |                      |
| <b>TOTALE in VENTESIMI</b>   | 20                |                               |   | <b>10</b>            |
| <b>TOTALE in DECIMI</b>  | 10                |                               |   | <b>5</b>             |

**15. FOGLIO FIRME**

Darfo Boario Terme, ..... 2026

I Commissari

Il Presidente

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

|                           |   |
|---------------------------|---|
| <b>CLASSE:</b>            | <b>5 A COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO</b>    |
| <b>DISCIPLINA:</b>        | <b>PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI</b>       |
| <b>TESTO IN ADOZIONE:</b> | <b>PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI - SEI</b> |

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 16 studenti, 13 maschi e tre femmine. Sono presenti due studenti con DSA e uno con BES, per i quali il CdC ha redatto appositi PdP. Alcuni studenti sono brillanti, anche se poco costanti nello studio, la maggior parte degli altri si accontenta di risultati mediocri, pur possedendo le capacità per ottenere risultati migliori. Alcuni manifestano difficoltà di comprensione e risultati poco soddisfacenti.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Di seguito si riportano gli obiettivi educativi e didattici perseguiti durante l'anno scolastico, definiti in conformità alla programmazione annuale.

Per quanto concerne gli obiettivi educativi in particolare si è cercato di:

- 1) Proseguire ed ampliare il processo di preparazione culturale dello studente, già avviato nel I e II biennio, favorendo il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di alcuni aspetti della personalità dello studente quali sicurezza di sé, autonomia, capacità decisionale, socialità;
- 2) Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione delle attività scolastiche;
- 3) Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Gli obiettivi didattici verso cui si è focalizzato l'anno scolastico sono consistiti in:

- 1) Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici per migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- 2) Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- 3) Sviluppare una professionalità di base intesa come:
  - capacità di approccio sistemico ai problemi
  - capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
  - capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
  - capacità di lavorare in gruppo;

- capacità di valutazione e autovalutazione.

Tali obiettivi generali sono poi stati tradotti in finalità specifiche della materia

## **CONTENUTI TRATTATI**

I principi della progettazione agli Stati limite ultimi, combinazione agli SLU e per azioni sismiche – coefficienti  $g$  e  $\gamma$ , classi d'uso, Vita nominale;

Analisi dei carichi;

Calcolo di travi continue e disegno dei diagrammi delle azioni interne;

Computi ed elenco prezzi: modalità di definizione di una voce di elenco prezzi, differenza tra computo metrico e computo metrico estimativo;

Cenni su trasmissione del calore e bilancio energetico degli edifici, la trasmittanza termica, i punti di condensa, lo sfasamento temporale, utilizzo delle membrane freno vapore;

Cenni di progettazione stradale

Le centrali idroelettriche: schema funzionale, componenti (bacino, diga, galleria in pressione, pozzo piezometrico, condotte forzate, turbina, alternatore, trasformatore)

Il teorema di Bernoulli e il carico totale

La funzione del pozzo piezometrico

Cenni di geotecnica e spinta delle terre

Prove CPT e SPT

L'influenza della falda

La liquefazione delle sabbie in caso di scuotimento sismico

La capacità portante del terreno

Calcolo di un plinto di fondazione a base quadrata

Calcolo di un muro di sostegno a gravità e a mensola con le tensioni ammissibili

La genesi dei terremoti: tipi di faglie, profondità dell'ipocentro, propagazione delle onde PSRL, effetto di sito, influenza della geologia, vulnerabilità delle varie tipologie edilizie, sismografi e sismogrammi, l'accelerazione del terreno, classificazione sismica italiana, lo spettro di progetto (cenni), criteri di progettazione antisismica degli edifici (cenni), la scala MCS e la magnitudo Richter.

Il nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs n.36/2023: I livelli di progettazione (PFTE ed esecutivo), elaborati descrittivi, elaborati grafici, elaborati tecnico economici, elaborati amministrativi e autorizzativi, gestione futura, il BIM.

La pianificazione del territorio (piani paesistici regionali, PTCP, piano di governo del territorio, piani attuativi e di lottizzazione, i regolamenti edilizi comunali)

Vincoli urbanistici ed edilizi (beni culturali e paesaggistici, vincoli edilizi, indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi, distanze e altezze dei fabbricati, allineamenti stradali, spazi per parcheggi e verde pubblico, standard urbanistici)

Il Testo Unico in materia edilizia, gli interventi edilizi, tipologia degli interventi edilizi, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo, il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, la ristrutturazione urbanistica, la nuova costruzione

Titoli abilitativi (CIL, CILA, SCIA, PdC)

Cenni sugli impianti degli edifici residenziali (elettrico, idraulico, riscaldamento)

Storia dell'architettura:

La costruzione nel mondo antico (Egitto, Grecia, Impero romano) la piramide di Joser a Saqqara, le piramidi di Giza, I templi greci e i loro ordini, la domus romana e gli anfiteatri.

La costruzione nell'Europa medievale (le città medievali, i castelli, le abbazie, lo stile romanico e il gotico, le principali cattedrali gotiche in Italia ed Europa)

La costruzione nel quattrocento e cinquecento (l'Umanesimo in Toscana, Brunelleschi e la cupola di S. Maria del Fiore, Leon Battista Alberti, Bramante, Michelangelo e la cupola di San Pietro, Palladio e le ville venete)

La costruzione nel seicento e settecento (evoluzione della società, il barocco, Bernini e Borromini)

La costruzione dell'Ottocento (rivoluzione industriale, il ferro nell'architettura, divorzio tra architettura e ingegneria, i primi ponti ferroviari in ghisa, Isambard Kingdom Brunel, il ponte di Bristol, art nouveau, Eiffel e la torre, la statua della libertà e la statua di San Carlo Borromeo)

La costruzione nella prima metà del Novecento (case operaie e industrie, F. L. Wright, il Bauhaus, il Futurismo, Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura purista, Mies Van Der Rohe, Alvar Alto)

La costruzione nel secondo dopoguerra (anni sessanta, brutalismo e neo liberty, Renzo Piano, Frank Gery, Zaha Hadid)

A cavallo del nuovo millennio (il caso Berlino, decostruttivismo, minimalismo, il recupero dei centri storici italiani e il problema dell'applicazione delle normative per il contenimento delle dispersioni energetiche)

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, brainstorming, visione di documentari tecnici, laboratorio di progettazione CAD, esercitazione numerica con calcolatrice.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo, tabelle e schede in rete, progetti redatti da professionisti della zona.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche scritte, verifiche orali, rilievi di particolari architettonici e restituzione tramite CAD.

Per gli studenti con BES e DSA, secondo il PdP e in accordo con il PTOF sono stati predisposti strumenti compensativi (schemi, mappe e tabelle e tempo aggiuntivo).

I criteri di valutazione hanno rispecchiato i criteri di valutazione previsti dal PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>CLASSE:</b>            | <b>5 A COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO</b>   |
| <b>DISCIPLINA:</b>        | <b>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA</b>   |
| <b>TESTO IN ADOZIONE:</b> | <i>il Nuovo CSL - "cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro"<br/>Autori Valli Baraldi</i> |

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 16 studenti, 13 maschi e tre femmine. Sono presenti due studenti con DSA e uno con BES, per i quali il CdC ha redatto appositi PdP. Alcuni studenti sono brillanti, anche se poco costanti nello studio, la maggior parte degli altri si accontenta di risultati mediocri, pur possedendo le capacità per ottenere risultati migliori. Alcuni manifestano difficoltà di comprensione e risultati poco soddisfacenti.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Di seguito si riportano gli obiettivi educativi e didattici perseguiti durante l'anno scolastico, definiti in conformità alla programmazione annuale.

Per quanto concerne gli obiettivi educativi in particolare si è cercato di:

- 1) Proseguire ed ampliare il processo di preparazione culturale dello studente, già avviato nel I e II biennio, favorendo il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di alcuni aspetti della personalità dello studente quali sicurezza di sé, autonomia, capacità decisionale, socialità;
- 2) Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione delle attività scolastiche;
- 3) Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Gli obiettivi didattici verso cui si è focalizzato l'anno scolastico sono consistiti in:

- 1) Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici per migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- 2) Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- 3) Sviluppare una professionalità di base intesa come:
  - capacità di approccio sistemico ai problemi
  - capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;

- capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di valutazione e autovalutazione.

Tali obiettivi generali sono poi stati tradotti in finalità specifiche della materia

## **CONTENUTI TRATTATI**

Le figure responsabili della sicurezza

I documenti della sicurezza (POS e PSC)

Il layout del cantiere

Le opere provvisorie di servizio (passerelle, trabattelli, scale portatili)

Lavori in quota, DPI anticaduta, progettazione di una linea vita (cenni), punti di ancoraggio

Opere provvisorie per i lavori in quota (ponteggi e loro tipologie, componenti, partenze, ancoraggi, PIMUS, reti anticaduta)

Scavi, demolizioni e ambienti confinati (armatura dei fronti di scavo, acqua negli scavi, rischio seppellimento e annegamento, demolizioni, lavori in ambienti confinati e tunnel, ricambio d'aria)

I lavori pubblici, il nuovo Codice dei Contratti (cenni), L'ANAC, Iter di realizzazione delle opere, contratti a corpo e a misura, i soggetti responsabili degli appalti pubblici.

I documenti e la contabilità dei lavori (livelli di progettazione, cronoprogramma e diagramma di Gantt, il giornale dei lavori, il libretto di misura di lavori e provviste, il registro di contabilità, SAL, conto finale dei lavori, certificati di pagamento).

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie didattiche adottate sono consistite in lezioni frontali e attività di brainstorming e/o di confronto e analisi relative a situazioni concrete di cantiere e sicurezza.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove di verifica sono consistite in verifiche scritte e almeno un'interrogazione orale per ogni quadrimestre, come previsto dal PTOF. Per gli studenti DSA e Bes sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi definiti all'interno del piano didattico personalizzato.

I criteri di valutazione hanno rispecchiato i criteri di valutazione previsti dal PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)**

**DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO**

**TESTO IN ADOZIONE: S. Amicabile CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO (Vol 1 e 2) , Ed Hoepli**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5 A CAT si compone di 16 studenti (13 maschi e 3 femmine) di livello molto vario in quanto a capacità, impegno e rendimento scolastico. Sono tutti abbastanza motivati, hanno un buon rapporto con l'insegnante, frutto di un intenso lavoro articolato con costanza e continuità per tutto il triennio durante il quale, oltre ad attività didattiche di routine, basate su lezioni frontali, esercitazioni e verifiche, è stato possibile effettuare anche visite d'istruzione e sopralluoghi sul territorio finalizzati a migliorare la motivazione allo studio in vista di un'adeguata preparazione tecnico-professionale, attinente al ruolo del geometra moderno.

La partecipazione alle lezioni, così come alle altre attività didattiche proposte, è sempre stata collaborativa, pur evidenziandosi all'interno del gruppo classe notevoli differenze nelle conoscenze acquisite e nelle abilità raggiunte dagli studenti nell'affrontare le diverse tematiche trattate, tanto che si nota un notevole divario tra il livello di preparazione professionale raggiunto da alcuni studenti rispetto alla media della classe, mentre permangono non pochi casi di soggetti che trovano ancor oggi forti difficoltà ad affrontare il lavoro in piena autonomia, tanto che devono costantemente essere aiutati nell'affrontare i quesiti che si pongono in diverse occasioni delle attività didattiche proposte.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Gli obiettivi raggiunti sono molto differenziati da alunno ad alunno, questo anche in relazione all'attitudine più o meno spiccata per questa disciplina, spesso molto evidente fin dall'inizio, sia in positivo che in negativo. Gli allievi si sono dimostrati generalmente collaborativi, pur evidenziando in alcuni casi una partecipazione sollecitata, la maggior parte di essi ha quasi sempre messo in evidenza un atteggiamento positivo durante le lezioni e, in generale, nei confronti della disciplina stessa.

Per quanto attiene al lavoro domestico, solo alcuni degli studenti hanno assolto costantemente gli impegni richiesti mentre per buona parte del gruppo classe il lavoro a casa non è stato adeguato, evidenziandosi una limitata attitudine all'assiduità nello studio, fatto da ricondurre a difficoltà di applicazione nel normale impegno scolastico quotidiano nonché scarsa dedizione o partecipazione al processo di apprendimento.

A livello singolo individuale, in alcune fasi si è notato anche un notevole impegno con conseguimento di risultati più che soddisfacenti da parte di alcuni componenti della classe, che in alcuni casi possono essere definiti eccellenti; la maggior parte degli allievi che mostravano alcune lacune nelle fasi iniziali ha gradualmente recuperato le mancanze evidenziate nel corso del primo quadrimestre, pur se permangono in alcuni casi notevoli incertezze in fase di applicazione, così come si è rilevato frequentemente, almeno per alcuni casi, una mancanza di tempismo nel rispetto delle scadenze ( consegna esercitazioni, predisposizione al dialogo orale, etc.).

Il profitto ottenuto nella disciplina ESTIMO per la classe V A CAT può essere così schematicamente riassunto: partecipazione attenta e propositiva da parte di un discreto numero di allievi, impegno e attenzione generalmente soddisfacente per il resto del gruppo classe, con rendimento comunque accettabile al momento delle verifiche; risultati più che buoni al momento delle verifiche solo per alcuni studenti, generalmente mediocri i risultati del resto del gruppo classe, con evidenti difficoltà e incertezze dimostrate da alcuni allievi. Il comportamento è risultato generalmente corretto, sia nei confronti dell'insegnante che all'interno della classe, con evidenziazione di un atteggiamento comunque serio e responsabile per quanto riguarda l'impegno richiesto per una classe terminale; sostanzialmente corretto il rispetto per l'istituzione scolastica, manifestatosi durante la partecipazione ad assemblee, iniziative extracurricolari, attività didattiche esterne o integrative, etc.

## **CONTENUTI TRATTATI**

Le diverse unità di lavoro previste per il Corso di Estimo hanno preso inizio sin dall'inizio dell'anno scolastico nel mese di settembre e sono state precedute da richiami, a volte consistenti, di parti di programma tralasciati o svolti solo parzialmente nell'anno precedente (in modo particolare per quanto attiene il regime fiscale italiano, alcuni concetti fondamentali di estimo generale e le parti della matematica finanziaria più strettamente applicate all'Estimo).

Il lavoro è proseguito generalmente in modo abbastanza soddisfacente, anche se con ritmi non molto sostenuti, in relazione alla necessità di recuperare alcuni studenti che fin dall'inizio hanno dimostrato di avere alcune difficoltà nell'applicazione, in qualche caso accompagnate anche da scarso impegno.

Il ritmo di lavoro ed i tempi previsti sono stati comunque rispettati, alcuni evidenti ritardi e rallentamenti si sono avuti da parte di alcuni studenti che non sono riusciti a mantenere un rendimento pienamente soddisfacente soprattutto nel secondo pentamestre dove, nonostante la molteplicità delle attività didattiche programmate, alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà di applicazione e di apprendimento delle metodologie di base dell'estimo, mostrando di non possedere sufficiente autonomia nei processi di valutazione, sia su temi specifici che di fronte a problematiche di una certa complessità. Si è cercato comunque di modulare ritmi ed attività di volta in volta differenziate, al fine di recuperare tali allievi sia in termini di partecipazione al dialogo educativo che di profitto.

Ogni studente, durante tutto l'anno scolastico ha avuto modo di esprimersi attraverso la produzione di un consistente numero di prove sia scritte che orali, cui si sono aggiunti gli esiti di esercitazioni svolte in aula di informatica, inerenti la soluzione di casi pratici professionali e l'elaborazione di dati sotto forma di tabelle o di rendicontazioni analitiche, la stesura di relazioni estimative ed altre attività di tipo professionale.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Anno scolastico 2025-2026

Unità di Lavoro n° 1    **ESTIMO GENERALE**

(4 h settimanali)

Definizione e Scopi dell'Estimo

Aspetti Economici o Criteri di Stima (con esempi di stime per ciascun aspetto)

- Il più probabile Valore di mercato
- Il più probabile Valore di Costo
- Il più probabile Valore di Trasformazione
- Il più probabile Valore Complementare
- Il più probabile Valore di Surrogazione (solo cenni)
- Il più probabile Valore di Capitalizzazione
- Il più probabile Valore d'Uso Sociale

Procedimenti di Stima: stima sintetica e stima analitica

Metodo di Stima e Principio dell'ordinarietà

Unità di Lavoro n° 2    **ESTIMO URBANO**

La rendita edilizia

Stima dei fabbricati civili

Stima delle aree edificabili

*(esempi di stime effettuate attraverso il più probabile Valore di Mercato e di Trasformazione)*

Stima delle migliorie urbane e Giudizio di Convenienza dei Miglioramenti

*(giudizi di convenienza espressi in termini di Valore Capitale, di Reddito e di saggio di rendimento)*

Unità di Lavoro n° 3    **ESTIMO CONDOMINIALE**

Il Condominio: regolamento condominiale e tabelle condominiali

Ripartizione delle spese condominiali e tabelle di ripartizione

Amministrazione del Condominio

Casi particolari: il diritto di sopralzo

Unità di Lavoro n° 4    **CENNI di ESTIMO RURALE**

La Stima dell'Azienda Agraria

Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

Unità di Lavoro n° 5    **ESTIMO LEGALE**

Stima dei danni ai fabbricati determinazione indennizzi assicurativi

Stima delle servitù prediali coattive

Stima delle indennità di espropriazione per cause di pubblica utilità

Stime in caso di usufrutto (Valore del diritto dell'usufruttuario e Valore della nuda proprietà)

Stima nelle successioni per cause di morte

Unità di Lavoro n° 6    **ESTIMO CATASTALE**

Catasto: generalità

Il Catasto Terreni (N.C.T.)

Il Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U)

Formazione e Conservazione del Catasto

La determinazione delle rendite catastali attraverso i programmi DOCFA e PREGEO  
Visure e volture catastali (Cenni sulla modulistica catastale)

Unità di Lavoro n° 7 **CENNI di ESTIMO AMBIENTALE**

Valutazioni Macroestimative

La Stima dei beni pubblici

Analisi costi-benefici e analisi multicriteria

La Valutazione di Impatto Ambientale

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il criterio didattico fondamentale seguito nel processo insegnamento-apprendimento si é basato su un continuo riferimento alla realtà ambientale che caratterizza l'arco alpino, area di provenienza della maggior parte degli allievi e delle allieve frequentanti la classe.

Gli argomenti sono stati presentati alla classe, di volta in volta, sotto forma di lezione-dialogo aperta ad ogni possibile osservazione inerente i tema di volta in volta trattati, in modo da ricercare il più possibile il coinvolgimento diretto degli studenti, portando numerosi esempi presi dalla realtà locale. Oltre alle lezioni frontali si é puntato anche sulle esercitazioni, basate sull'utilizzo dell'aula di informatica o comunque di informazioni in rete, programmi di calcolo e altre applicazioni per la risoluzione di casi pratici molto specifici, per la soluzione dei quali gli allievi si sono dovuti cimentare direttamente, svolgendo gran parte del lavoro in piena autonomia.

*Coordinamento interdisciplinare* : durante l'anno scolastico si è cercato di mantenere una stretta collaborazione con i docenti di altre materie, che ha portato a risultati diversi in merito alla presenza di aspetti di interdisciplinarietà tra l'estimo e le discipline ad esso correlate, in particolare per quanto riguarda le discipline di topografia e costruzioni.

Compatibilmente con l'orario scolastico si è potuta attivare, durante l'anno scolastico, anche una programmazione ed una partecipazione congiunta ad alcune attività didattiche complementari (partecipazione a convegni su tematiche di interesse locale, attività di Orientamento Scolastico, partecipazione a fiere di settore, visite didattiche a cantieri, uscite sul territorio).

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Per la trattazione di alcuni argomenti si è fatto uso della LIM e/o dell'aula di informatica, in modo da portare all'attenzione degli studenti, in forma semplice e schematica, alcuni degli argomenti principali di volta in volta trattati, facendo uso di presentazioni e schemi riassuntivi per i quali si rimandava direttamente ai riferimenti bibliografici in dotazione agli studenti attraverso il libro di testo. Ogni volta, per singolo argomento, sono state apportate opportune integrazioni ed aggiornamenti del caso, rispetto a quanto riportato nel libro di testo, sotto forma di appunti, schemi, tabelle, di volta in volta a scuola salvate su un'apposita cartella predisposta sul desktop della Lavagna Interattiva Multimediale e dunque messe a disposizione di tutti gli studenti.

Il libro di testo (Corso di ESTIMO di S. Amicabile, Ed. Hoepli) si è rilevato comunque il principale strumento didattico di riferimento per tutta la durata del corso.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

In conformità a quanto stabilito dal Collegio Docenti all'inizio dell' A.S., successivamente adottato in sede di Consiglio di Classe, per la valutazione degli obiettivi didattici specifici e trasversali previsti in ciascuna unità di lavoro sono stati utilizzati i criteri concordati a livello di Istituto.

Per la valutazione del rendimento si è proceduto alla somministrazione di prove il più possibile oggettive (sotto forma di domande o esercizi da svolgere sulla base di specifiche consegne, cui corrispondevano punteggi dichiarati in partenza), accompagnati in alcuni casi da tabulati, sintetiche relazioni tecniche illustrative, esercitazioni applicative ed altri lavori di tipo pratico.

Le prove orali previste per la disciplina sono state effettuate cercando di estendere alla classe momenti di dialogo educativo e di confronto, pur se in termini temporali necessariamente ristretti, al fine di verificare le capacità relazionali degli allievi, accompagnate da valutazioni formative espresse in occasione di discussioni, interventi durante le fasi di spiegazione, quesiti aperti rivolti alla classe, etc.

*Darfo B.T., 8 maggio 2026*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A CAT**

**DISCIPLINA: TOPOGRAFIA**

**TESTO IN ADOZIONE: MISURE, RILIEVO E PROGETTO VOLUME 3 - ZANICHELLI**

**PROFILO DELLA CLASSE:**

Il docente ha iniziato il proprio percorso didattico lo 06/10/2025 in quanto supplente annuale, ha affiancato l'IPT nelle prime due settimane in modo tale da poter far concludere l'argomento teorico pratico in atto; successivamente si è iniziato a seguire regolarmente il programma. Sono state verificate le capacità pregresse degli studenti e si è provveduto a colmare leggere lacune formative derivanti dagli anni precedenti (parti necessarie e propedeutiche a molti argomenti dell'ultimo anno scolastico). La classe ha mostrato complessivamente una buona frequenza così come una più che soddisfacente interesse e partecipazione alla vita di classe e alle nozioni somministrate. Una buona parte della classe ha evidenziato risultati distinti o molto buoni mentre un gruppo ristretto ha palesato alcune difficoltà logiche nella risoluzione dei problemi proposti.

Dopo un'iniziale ed elementare approccio pratico alla strumentazione da usare sul campo, esperienze pratiche verranno affrontate nell'ultima parte dell'anno (dopo la stesura del presente documento), come già enunciato ai discenti, tramite uscite sul campo dedite all'utilizzo della strumentazione di base.

Esperienze trasversali relative alla materia sono state seguite dai ragazzi fuori dalle ore di competenza del docente: conferenze, visite e presentazione di aziende inerenti alla professione del geometra topografo cantieri e visita a fiera di settore. Il livello di preparazione della classe, risulta nel suo complesso più che soddisfacente;

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

---

### **OBIETTIVI GENERALI**

**Osservare e identificare fenomeni;**

**Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;**

**Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive;**

---

| <i><b>Indicatori</b></i> | <i><b>Obiettivi minimi</b></i>   | <i><b>Valutazione degli obiettivi raggiunti</b></i>  |
|--------------------------|--|--|
| Conoscenze               | <p>Grandezze geometriche e loro unità di misura.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le proprietà delle superfici</li> <li>• Saper operare con i diversi sistemi di coordinate</li> <li>• Conoscere le tecniche di rilievo topografico</li> <li>• Conoscere la geometria dei solidi</li> <li>• Conoscere il rilievo topografico</li> <li>• Conoscere le proiezioni quotate</li> <li>• Saper rappresentare il terreno con i piani quotati o con le curve di livello</li> <li>• Saper affrontare i problemi altimetrici con dislivelli, quota e pendenze</li> <li>• Conoscere le tecniche di rappresentazione del terreno con piani quotati e curve di livello</li> <li>• Saper affrontare i problemi di trigonometria</li> </ul> | <p>La parte prevalente degli allievi risulta in possesso delle conoscenze svolte quest'anno; rimangono seppur in minima parte alcune difficoltà a padroneggiare prerequisiti su tematiche temporalmente distanti. Nella sua globalità la classe ha comunque fatto suoi i concetti principali trasmessi esternandoli nei confronti teorici.</p> |

|         |  |   |
|---------|--|---|
|         | <p>piana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le proprietà geometriche dei cerchi</li> </ul>   |   |
| Abilità | <p>Interpretare correttamente le situazioni problematiche proposte nei problemi e saper individuare la strategia risolutiva in situazioni differenti nel medesimo contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria</li> <li>• Saper calcolare le aree degli appezzamenti con metodi numerici</li> <li>• Saper applicare l'integrazione grafica nel calcolo di un'area sul Disegno</li> </ul> <p>Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare i volumi dei solidi prismatici e del prismoide</li> <li>• Saper calcolare i volumi degli scavi e degli invasi</li> <li>• Saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i Volumi</li> <li>• Saper prevedere l'utilizzo di materiale terroso riciclato per la formazione dei rilevati</li> </ul> <p>Saper valutare le funzioni della sovrastuttura stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i tipi di sezione stradale</li> <li>• Saper riconoscere i materiali e</li> </ul> | <p>La situazione sul piano delle competenze evidenzia in modo maggiormente marcato il livello di una buona parte della classe rispetto ad un'altra minoritaria in difficoltà ad affrontare problemi che di discostino dalla mera applicazione delle diverse formule; in generale comunque la classe si dimostra volenterosa nell'affrontare anche un livello superiore di problematicità.</p> |

|            |   |   |
|------------|---|---|
|            | <p>le tecnologie costruttive del manufatto stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare gli elementi compositivi del manufatto stradale</li> </ul> <p>per progettare una sezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper reperire i riferimenti normativi connessi a un'opera stradale in base alla sua classificazione</li> <li>• Saper calcolare il raggio minimo di una curva</li> <li>• Saper calcolare le distanze di visibilità nei vari contesti previsti dalla normativa</li> <li>• Saper reperire i riferimenti normativi connessi alla realizzazione di una pista ciclabile</li> <li>• Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada</li> <li>• Saper valutare gli aspetti normativi connessi al percorso</li> <li>• Saper calcolare gli elementi delle curve circolari</li> </ul> |   |
| Competenze | <p>Capacità di pensiero tecnico/pratico per risolvere problemi della vita quotidiana; capacità di utilizzare nozioni geometriche e di campionatura; capacità di utilizzare le conoscenze scientifiche per spiegare i fenomeni del mondo circostante; capacità di applicare le conoscenze tecnologiche per risolvere problemi quotidiani.</p>  | <p>Si rileva una certa predisposizione ed attenzione della classe al mondo circostante cercando, a volte anche in modo inconsapevole, di cogliere spunti dalla quotidianità da applicare a quanto appreso didatticamente e viceversa.</p> |

## CONTENUTI TRATTATI

| <i>TITOLO UNITÀ DIDATTICHE</i>  |  |  |
|---|--|--|
| <p><b>00) TRIGONOMETRIA, STRUMENTI DI MISURA, RILIEVO TRADIZIONALE E SISTEMA GPS: (RIPASSO E INTEGRAZIONE ARGOMENTI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI, ESEGUITO IN PARTE BASANDOSI SULL'UTILIZZO DEI VOLUMI 1 E 2 (MISURE RILIEVO E PROGETTO - ZANICHELLI))</b></p>   |  |  |
| <b>Conoscenze</b>   | <b>Competenze e capacità</b>   | <b>Attività didattica</b>  |
| <p>Sistemi di riferimento cartesiano e polare e conversione fra coordinate. Caratteristiche e definizione degli angoli azimutali e zenitali.<br/>Superfici di riferimento in relazione al campo operativo del rilievo topografico.<br/>Metodi di misura<br/>Metodi e tecniche di impiego della strumentazione topografica ordinaria e delle stazioni totali elettroniche.<br/>Rilevazione topografica</p> | <p>Misura ed elaborazione di grandezze topografiche fondamentali: angoli, distanze e dislivelli.<br/>Strumenti per il rilievo. Verifica e rettifica degli strumenti topografici. Messa in stazione dello strumento topografico</p> | <p>Lezione Frontale,<br/>Lezione partecipata<br/>Esercitazioni in classe</p> |
| <p><b>01) CALCOLO DELLE AREE</b></p>  |  |  |
| <p>Determinazione dell'area dei poligoni: metodi numerici e metodi grafici</p>  | <p>Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti</p>  | <p>Lezione Frontale,<br/>Lezione partecipata<br/>Esercitazioni in classe</p> |
| <p><b>02) DIVISIONE DEI TERRENI</b></p>   |  |  |
| <p>Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno, aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento</p>  | <p>Catasto – atti di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo, redatti utilizzando le procedure informatizzate.</p>   | <p>Lezione Frontale,<br/>Lezione partecipata<br/>Esercitazioni in classe</p> |

### 03) REGOLARIZZAZIONE DEI CONFINI

Metodologie e procedure per la rettifica di un confine.

Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confini

Lezione Frontale,  
Lezione partecipata  
Esercitazioni in classe

### 04) VOLUMI DI SCAVI E RILEVATI + SPIANAMENTI

Calcolo e stima di volumetrie, scavi e rilevati, scavi a sezione aperta e a sezione obbligata, spianamento con piano prefissato, spianamenti con piano di compenso

Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno, partendo da una sua rappresentazione ~~planoaltimetrica~~

Lezione Frontale,  
Lezione partecipata  
Esercitazioni in classe

### 06) IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative. Andamento planimetrico di una strada, andamento altimetrico di una strada.

Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi. Nozioni rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali.

Lezione Frontale,  
Lezione partecipata  
Esercitazioni in classe

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

- **Lezione frontale e lezione partecipata:** i contenuti e le metodologie vengono proposti agli alunni frontalmente e discussi mediante domande stimolo proposte dal docente o direttamente come risultato di interventi spontanei degli studenti.
- **Esercitazioni in aula:** svolgimento da parte del docente o di un singolo allievo di esercizi alla lavagna, a cui corrisponde un parallelo lavoro al posto, sul quaderno, da parte degli studenti.
- **Lavoro assegnato per casa:** si è prediletto il lavoro in aula invitato i ragazzi ad esercitarsi autonomamente a casa. Quando ritenuto necessario si è imposta l'obbligatorietà di questa attività seguita dalla correzione in aula e relativo confronto in merito alle criticità trovate nello svolgimento autonomo delle attività.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo:**  
Zanichelli : MISURE, RILIEVO E PROGETTO VOLUME 3  
Per rinfrescare le nozioni degli anni precedenti:  
Zanichelli : MISURE, RILIEVO E PROGETTO VOLUME 2  
Zanichelli : MISURE, RILIEVO E PROGETTO VOLUME 1
- Lavagna multimediale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel Trimestre sono state effettuate n.3 verifiche.

Nel Pentamestre si sono succedute n.3 verifiche. Si prevede l'esecuzione di un'ulteriore prova dopo la stesura del presente documento per valutare le capacità inerenti alla progettazione dei manufatti stradali, oltre alle verifiche di recupero.

| Voto | Indicatori  |                       |                                   |                              |  |
|------|-------------|-----------------------|-----------------------------------|------------------------------|--|
|      | Conoscenze  | Conoscenze/Competenze | Competenze/Capacità               | Competenze                   | Competenze/ Capacità                       |
|      | Descrittori |                       |                                   |                              |  |
|      | Contenuti   | Linguaggio            | Risoluzione di quesiti e problemi | Conduzione di esperienze (*) | Elaborazione esperienze di laboratorio (*) |
| 1-2  | Assenti     | Non rilevabile        | Assente                           | Non apprezzabile             | Non apprezzabile                           |

|     |  |                               |  |   |  |
|-----|--|-------------------------------|--|---|--|
| 3-4 | Mancanti o eccessivamente frammentarie | Approssimativo e non corretto | Percorso frammentario e incoerente                                     | Incapacità di utilizzare dispositivi sperimentali                                   | Descrizione molto incompleta<br>Analisi e rappresentazione dati inadeguata<br>Elaborazione e critica dei dati assente                |
| 5   | Superficiali e in parte scorrette      | Povero e poco appropriato     | Procedura incompleta e con seri errori di applicazione delle procedure | Incertezze nell'utilizzo dei dispositivi sperimentali e nella elaborazione dei dati | Descrizione incompleta<br>Analisi e rappresentazione dati lacunosa e non pertinente<br>Elaborazione e critica dei dati inconsapevole |
| 6   | Non approfondite ma coerenti           | Semplice ma corretto          | Coerente, ma con errori di calcolo e/o limitata nella completezza      | Capacità di approntare e condurre esperienze, ma non in piena autonomia             | Descrizione adeguata<br>Analisi e rappresentazione dati accettabile<br>Elaborazione e critica dei dati incompleta                    |

|      |                                    |  |  |  |  |
|------|------------------------------------|--|--|--|--|
| 7    | Soddisfacenti                      | Corretto con discreta padronanza della terminologia specifica                    | Procedimento sostanzialmente corretto                                    | Allestimento sostanzialmente corretto, conduzione adeguata ed elaborazione pertinente                          | Descrizione completa<br>Analisi e rappresentazione dati organizzata ed esauriente<br>Elaborazione corretta e critica dei dati incompleta |
| 8    | Complete e articolate              | Buona padronanza della terminologia specifica                                    | Procedimento completo e condotto con chiarezza ed autonomia              | Sicurezza e correttezza in ogni fase della procedura sperimentale ed elaborativa                               | Descrizione completa<br>Analisi e rappresentazione dati completa e corretta<br>Elaborazione e critica dei dati parziale                  |
| 9-10 | Complete, articolate, approfondite | Ottime capacità espositive ed argomentative<br>abilità nell'operare collegamenti | Ottima elaborazione personale, percorso originale, completo, controllato | Autonomia nella gestione dell'esperienza, completezza ed accuratezza nella raccolta ed organizzazione dei dati | Descrizione completa<br>Analisi e rappresentazione dati completa e corretta<br>Elaborazione e critica dei dati complete                  |

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A CAT**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTO IN ADOZIONE: Colori della matematica VERDE vol. 5 Leonardo Sasso ed. Petrini**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli studenti della classe sono 16, seguono la classe da tre anni. Mediamente gli alunni seguono le attività didattiche con costanza, seppur senza particolari approfondimenti o rielaborazioni personali, mostrando talvolta un atteggiamento poco maturo.

Un gruppo di studenti si è sempre mostrato impegnato e collaborativo nelle attività scolastiche, seguendo con interesse e partecipando attivamente alle lezioni, con risultati molto buoni. Questi studenti si sono distinti durante il triennio sia per impegno scolastico che umano.

Un ampio gruppo di studenti mostra verso la materia uno studio selettivo e superficiale. Si è cercato di fare un lavoro di difficoltà crescente per abituare i ragazzi al lavoro astratto, utilizzando spesso esercizi con parametri.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione formativa rivolta alla classe sono stati conformi ai criteri stabiliti nel PTOF di istituto. In termini generali:

- Conoscenza dei concetti, dei metodi, delle procedure di base della disciplina, relativamente agli ambiti di applicazione previsti.
- Comprensione delle strutture e dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza di un adeguato linguaggio logico-formale.
- Promozione di conoscenze organiche, approfondite ed eventualmente anche ampliate in forma autonoma.
- Sviluppo di capacità operative e segnatamente applicative, all'interno di specifiche "classi" di problemi di natura tecnico-scientifica.
- Capacità di argomentare ed esporre i concetti con un linguaggio tecnicamente corretto.

- Sviluppo di competenze di analisi e di sintesi.

## **CONTENUTI TRATTATI**

1. Ripasso sulle funzioni; Calcolo di massimi e minimi e dei flessi. Studio completo di funzione.
2. Introduzione agli integrali, integrali indefiniti: quali problemi portano alla nascita degli integrali, definizione di primitiva di una funzione, integrali immediati, saper calcolare l'integrale di funzioni composte, razionali fratte, per sostituzione e per parti.
3. Integrali definiti e calcolo aree: definizione di funzione integrale, il teorema fondamentale del calcolo integrale, il teorema della media, la formula di Leibniz-Newton, saper calcolare aree di superfici piane e volumi di solidi di rotazione.
4. Integrali impropri di prima e seconda specie, definizione e risoluzione;
5. Equazioni differenziali: definizione e caratteristiche. Problema di Cauchy; equazioni differenziali ad integrazione immediata, a variabili separabili e lineari del primo e secondo ordine, sia omogenee che complete; saper applicare le equazioni differenziali per risolvere semplici modelli matematici.
6. Matrici (cenni): diversi tipi di matrici, matrici quadrate e triangolari. Operazioni tra matrici. Eliminazione gaussiana. Calcolo del determinante con i diversi metodi.
7. Matrice inversa: esistenza e calcolo. Rango di una matrice.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione dialogica, spiegazioni, esemplificazioni applicative, esercitazioni, problemi reali.

L'attività di recupero si è svolta in classe in forma ordinaria, con attività in piccoli gruppi.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

**Sono stati utilizzati i seguenti materiali:**

1. Libro di testo: I colori della matematica
2. Software: materiale reperibile in internet, siti indicati dalla docente, slide.
3. Lezioni salvate su teams
4. Per le matrici e i sistemi lineari la docente ha reso sempre disponibile il libro dagli studenti

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno scolastico sono state somministrate sia verifiche di tipo formativo che sommativo per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo, 15 maggio 2026

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A CAT**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA**

**TESTI IN ADOZIONE:**

- CORRADO BOLOGNA, PAOLA ROCCHI, GIULIANO ROSSI, *LETTERATURA VISIONE DEL MONDO*, LOESCHER, VOLL. 3A - 3B, 2021

- G. BORGOGNONE-D. CARPANETTO, *L'IDEA DELLA STORIA, VOL. 3. IL NOVECENTO E IL DUEMILA*, PEARSON ITALIA 2017

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5 A CAT presenta una situazione diversificata circa l'impegno e i risultati raggiunti, in relazione al percorso scolastico pregresso e alle differenti abilità sviluppate da ogni singolo studente. In generale, il rapporto con l'insegnante è sereno e corretto, improntato sul dialogo e sulla collaborazione.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Nella programmazione è stata privilegiata l'interdisciplinarietà tra letteratura e storia, privilegiando alcuni percorsi e approfondimenti di taglio tematico affini al percorso di studi.

Gli obiettivi didattici sono così declinati per la classe:

| <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> |  |  |  |
|--------------------------------------|--|--|--|
| AMBITO                               | CONOSCENZE   | ABILITÀ  | COMPETENZE DI BASE   |
| <b>COMUNICAZIONE SCRITTA</b>         | Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta   | Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico  | - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento  |
| <b>INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE</b> | -Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici<br>-Repertori dei termini tecnici e scientifici  | Utilizzare termini tecnici e scientifici   | -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali   |
| <b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>      | -Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità d'Italia ad oggi<br>-Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico | -Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento<br>-Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche  | - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente |
| <b>STORIA E CULTURA</b>              | -Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi                         | -Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento<br>-Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi                               |  |
| <b>AUTORI, OPERE, TESTI</b>          | -Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli<br>-Caratteri specifici del testo letterario   | -Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature<br>-Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi<br>-Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico |  |

|                                     |  |   |  |
|-------------------------------------|--|---|--|
| <b>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</b> | -Arti visive nella cultura del Novecento<br>-Criteri per la lettura di un'opera d'arte<br>-Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio<br>-Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria | -Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo<br>-Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio<br>-Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari |  |
|-------------------------------------|--|---|--|

| <b>STORIA</b>                        |  |  |  |
|--------------------------------------|--|--|--|
| <b>AMBITO</b>                        | <b>CONOSCENZE</b>  | <b>ABILITÀ</b>   | <b>COMPETENZE DI BASE</b>  |
| <b>IL NOVECENTO</b>                  | Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo   | Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità  | -Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento  |
| <b>CULTURA MATERIALE E IDEOLOGIA</b> | -Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione<br>-Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale<br>-Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali | -Analizzare problematiche significative del periodo considerato<br>-Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali<br>-Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale<br>-Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali<br>-Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali | -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo |
| <b>STORIA LOCALE</b>                 | Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico   | Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento  |  |
| <b>METODO STORIOGRAFICO</b>          | Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti)<br>-Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea<br>-Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali  | Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari<br>-Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico<br>-Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-disciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento<br>-Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali         |  |

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

### CONTENUTI TRATTATI

#### Scrittura

Esercitazioni sulle tipologie testuali dell'esame di Stato.

# Letteratura

## Cultura e letteratura dell'Italia Unita

### Le trasformazioni dell'Italia post unitaria

Lettura e analisi dei testi poetici: *Alla stazione in una mattina d'autunno*; *Inno a Satana* (vv. 169-200 fornito in fotocopia).

## Positivismo e Decadentismo

### Il romanzo, moderna "epica borghese"

Le parole chiave. Modernità. Scienza ed evoluzione. Tecnica e arte.

La cultura e gli intellettuali

Lettura e analisi dei brani: C. Dickens, *Un bassofondo londinese*, da *Le avventure di Oliver Twist*; H. De Balzac, *La pensione Vaquer*, da *Papà Goriot* (fornito in fotocopia)

### Il Verismo italiano

Nascita e sviluppo della linea verista

#### Giovanni Verga

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Verismo. Sfiducia nella scienza. Fatalità. Narratore anonimo popolare. Pessimismo

Lettura e analisi dei brani antologizzati: *Rosso Malpelo*; *La lupa*, da *Vita dei campi*

Lettura e analisi dei brani antologizzati: *La roba*, da *Novelle rusticane*

Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*.

Lettura e analisi dei brani antologizzati: *La famiglia Malavoglia*; *La tragedia*; *L'addio*

### La rivoluzione poetica e letteraria europea

#### Il contesto. Lo spazio della modernità.

Lettura e analisi dei testo poetico antologizzato: C. Baudelaire, *Il Cigno*, da *I fiori del male*. *Quadri parigini*

#### L'uomo, la folla, il poeta

Lettura e analisi dei brani antologizzati: E. A. Poe, *L'uomo della folla*, da *Racconti*

#### Il Decadentismo. Decadenza e modernità. L'Estetismo

#### Giovanni Pascoli

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Nido, infanzia e natura

La rivoluzione poetica di Pascoli

*Myricae*

Lettura e analisi dei testi antologizzati: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Un dittico poetico*. *Il lampo*. *Il tuono*

*Le ragioni sociali del colonialismo italiano*, da *La grande proletaria si è mossa*.

#### Gabriele d'Annunzio

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Vita, Arte, Bellezza. Superuomo, Vate e Guerriero

*Il piacere*

Lettura e analisi del brano antologizzato: *L'attesa*

Alcyone e le Laudi

Lettura e analisi del testo poetico antologizzato: *La pioggia nel pineto*

## **L'età dell'incertezza e della crisi**

### **La cultura tra Rivoluzione e Avanguardie**

La visione del mondo. Le parole chiave: Psicoanalisi. Relatività. Velocità. Avanguardia

*Primo manifesto del Futurismo*

Il dibattito culturale in Italia

### **La letteratura e la Grande guerra**

Guerra e scrittura

Lettura e analisi del testo antologizzato: Renato Serra, *Guerra inutile strage*, da *Esame di coscienza di un letterato*,

Lettura e analisi dei brani: H. Barbusse, *Nella terra*, da *Il fuoco*; A. Palazzeschi, *La guerra come "universale follia"*, da *Due imperi... mancati*; E. M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale* (forniti in fotocopia)

### **La "poesia in trincea" e la parola poetica scheggiata**

Lettura e analisi dei testi poetici: Clemente Rebora, *Viatico*; *Notte a bandoliera* (fornito in fotocopia)

V. Majakovskij, *La guerra è dichiarata*; M. Bontempelli, *L'ubriaco: 9. Voluttà*; E. Montale, *Valmorbia*; A. Zanzotto, *Rivolgersi agli ossari* (forniti in fotocopia)

### **Giuseppe Ungaretti**

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Vita e poesia.

Parola "nuda", una scarna essenzialità

*L'Allegria*

Lettura e analisi dei testi poetici antologizzati: *Veglia*; *Fratelli*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*

### **Lettura integrale e analisi dell'opera:**

E. Lussu, *Un anno sull'Altipiano*

### **La metamorfosi del romanzo europeo**

Psicoanalisi e letteratura

La rivoluzione del romanzo

### **Italo Svevo**

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave. Dominatori e inetti. I personaggi sveviani

Biografia e scrittura. Un rapporto molto stretto

Psicoanalisi. L'approccio psicoanalitico e la scrittura

La lingua. Uno stile scarno e personalissimo

*La coscienza di Zeno*

Lettura e analisi dei brani antologizzati. *La Prefazione* e il *Preambolo*; *Il fumo*; *Il padre di Zeno*; *Lo schiaffo*; *Il finale*

### **Luigi Pirandello**

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave. Relatività e relativismo

Vita e forma, maschere ed epifanie

Umorismo e scomposizione. L'analisi della realtà e la compassione

Lettura e analisi dei testi antologizzati: *Il "sentimento del contrario"*, da *L'umorismo*; *Il treno ha fischiato...*, da *Novelle per un anno*.

*Il fu Mattia Pascal*

Lettura e analisi dei brani antologizzati: *Le due premesse*; “Cambio treno!”; *La “lanterninosofia”*; *Il fu Mattia Pascal*

*Uno, nessuno e centomila*

Lettura analisi dei testi: *Mia moglie e il mio naso* (fornito in fotocopia); *Non conclude*

## **Eugenio Montale**

La vita e l’opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Oggetti/correlativo oggettivo. “Male di vivere”. Negativo. I limiti della poesia moderna

Le figure femminili nella poesia di Montale

*Ossi di seppia.*

Lettura e analisi dei testi poetici antologizzati: *Non chiederci la parola...; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

*Le occasioni*

Lettura e analisi dei testi poetici antologizzati: *La casa dei doganieri*

*La bufera e altro*

Lettura e analisi dei testi poetici antologizzati: *La primavera hitleriana*

## **Fra tragedia e riscatto**

Dalla fine del Fascismo al dopoguerra

La visione del mondo. Le parole chiave: Trauma/Memoria. Ricostruzione. Shoah.

Lettura e analisi del brano antologizzato: P. Levi, *La condizione dei deportati*, da *Se questo è un uomo*

Ricostruzione. Il dibattito culturale.

Lettura e analisi del brano antologizzato: E. Morante, *Il bombardamento di San Lorenzo*, da *La Storia*

Raccontare la Resistenza

Lettura e analisi del brano antologizzato: Italo Calvino, *Pin all’accampamento del Dritto*, da *Il sentiero dei nidi di ragno*

Documento e realtà. Il Neorealismo al cinema. Il Neorealismo in letteratura

Natalia Ginzburg, tra storia e dimensione privata

Lettura e analisi del brano antologizzato: Natalia Ginzburg, *Ricordo di Filippo Turati*, da *Lessico familiare*

## **Lettura integrale e analisi dell’opera:**

R. Viganò, *L’Agnese va a morire*

### **Beppe Fenoglio. L’epopea partigiana**

La vita e le opere

La visione del mondo. Le parole chiave. Resistere. Epos.

Lettura e analisi del brano antologizzato: *L’ultima fuga di Milton*, da *Una questione privata*

## **Cesare Pavese. Il “ritmo indistinto” del mito**

La vita e l’opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Intellettuale. Uno sguardo internazionale. Mito.

*La luna e i falò.*

Lettura e analisi del brano antologizzato: *Il mito sfuggente del paese*, da *La luna e i falò*

## **Dalla ricostruzione al boom economico**

Dall'Italia agricola all'Italia industriale. La visione del mondo. Parole chiave: "Mutazione antropologica".  
Scuola. Lingua. Società. Fabbrica.

Lettura e analisi del brano antologizzato: P. Volponi, *La spersonalizzazione del lavoro*, da *Memoriale*;  
*Dall'industria al capitale*, da *Le mosche del capitale* (fornito in fotocopia)

Italo Calvino, Da *La nuvola di smog*; *Le città continue. I Leonia*, da *Le città invisibili*, (forniti in fotocopia)

### **Lettura integrale e analisi dell'opera:**

I. Calvino, *La speculazione edilizia*

### **Pier Paolo Pasolini**

La vita e l'opera

La visione del mondo. Creatura. Popolo. Eretico.

Lettura e analisi del brano antologizzato: *L'articolo delle lucciole*, da *Scritti corsari*

I romanzi.

Lettura e analisi del brano antologizzato: *Il Ricchetto e la rondinella*, Da *Ragazzi di vita*

La poesia

Analisi del testo poetico antologizzato: *Il pianto della scavatrice*, da *Le ceneri di Gramsci*

### **Italo Calvino**

La vita e l'opera

La visione del mondo. La mappa. Il labirinto. Potenzialità

La trilogia dei Nostri antenati

## **STORIA**

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **CP.1 La nascita della società di massa**

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa

Economia e società nell'epoca delle masse

La politica nell'epoca delle masse

La critica della società di massa

Il contesto culturale della società di massa

Il lungo viaggio delle parole: Massa

- Fonte: G. Le Bon, *La psicologia delle folle*

#### **CP.2 Il mondo all'inizio del Novecento**

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo

La Francia

#### **CP.3 L'Italia Giolittiana**

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti

Giolitti e le forze politiche del Paese

Luci e ombre del governo di Giolitti

La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

#### **CP.4 Europa e mondo nella Prima guerra mondiale**

La grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate

1914: fronte occidentale e fronte orientale

L'intervento italiano

- Fonte: *Il patto di Londra*

1915-1916: anni di carneficine e massacri

La guerra "totale"

1917: l'anno della svolta  
1918: la fine del conflitto  
I problemi della pace  
- *Fonte: I quattordici punti di Wilson*

**CP.5 La rivoluzione russa**

La rivoluzione di febbraio  
La rivoluzione di ottobre  
La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico  
Dopo la guerra civile

**CP.6 Il primo dopoguerra**

Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo  
Il fragile equilibrio europeo

**CP.7 L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo**

La crisi del dopoguerra in Italia  
L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa  
- *Fonte: Il programma dei fasci italiani di combattimento*  
La fine dell'Italia liberale  
La nascita della dittatura fascista  
- *Fonte: Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925*  
- *Storiografia: Benedetto Croce, Il fascismo come malattia morale*

**CP.8 La crisi del Ventinove e il New Deal**

La grande crisi  
Il New Deal di Roosevelt

**CP.9 Il regime fascista in Italia**

La costruzione del regime fascista  
Il fascismo e l'organizzazione del consenso  
Il fascismo, l'economia e la società  
- *La storia nell'arte: Architettura e regime: la messa in scena dell'Italia fascista*  
La politica estera e le leggi razziali  
L'antifascismo

**CP.10 La Germania nazista**

Il collasso della Repubblica di Weimar  
La nascita del Terzo Reich  
La realizzazione del totalitarismo

**CP.11 Lo stalinismo in Unione Sovietica**

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin  
La pianificazione dell'economia  
Lo stalinismo come totalitarismo  
- *Il lungo viaggio delle parole: totalitarismo*

**CP.12 Le premesse della seconda guerra mondiale**

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali  
Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"  
La guerra civile spagnola  
L'aggressività nazista e l'appeasement europeo

**CP.13 La seconda guerra mondiale**

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941)  
L'operazione Barbarossa  
La Shoah  
La storia nell'arte: I musei per non dimenticare la Shoah  
L'attacco giapponese a Pearl Harbor  
La svolta nel conflitto (1942-43)  
Le resistenze nell'Europa occupata  
L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-44)  
- *Storiografia: Claudio Pavone, La "guerra civile"*  
La vittoria alleata (1944-45)

**CP.14 Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda**

La pace e il nuovo ordine mondiale  
- *Fonte: La Carta delle Nazioni Unite*  
Gli inizi della Guerra fredda  
La formazione dei due blocchi in Europa

**CP.16 L'Italia repubblicana**

Il dopoguerra e la nascita della Repubblica  
Gli anni del centrismo e del miracolo economico  
La stagione del centrosinistra  
Dal Sessantotto alla "notte della Repubblica"

**CP.17 Dall'America di Kennedy alla crisi dell'Occidente**

L'età di Kennedy  
Dalla guerra del Vietnam alla ribellione studentesca

**CP.18 Dal trionfo del neoliberismo alla caduta dei comunismi**

La caduta dei regimi comunisti

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione induttiva partendo dal testo/documento.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo; Lim: Presentazioni multimediali e mappe; materiali in fotocopia; visione in classe e individuale di video e ascolto di podcast di approfondimento.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche scritte (tipologie testuali previste dall'esame di Maturità).

Verifiche orali (verifiche interdisciplinari sui nuclei fondanti della disciplina, in particolare partendo da un documento sul modello della prova orale dell'Esame di maturità). Il numero di valutazioni ha seguito le indicazioni contenute dal PTOF.

La valutazione ha seguito i criteri definiti nelle griglie di valutazione condivise in sede di dipartimento dei Linguaggi.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A CAT**

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**TESTO IN ADOZIONE: Bottero, Donatella, Beolè, Raffaella, *Landmarks: English for the Construction Industry, the Environment and Land Management*, Edisco**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da 13 studenti e 3 studentesse che presentano diversi profili disciplinari e di rendimento. Si presenta eterogenea per quanto riguarda il livello delle competenze acquisite, anche se la maggior parte degli/delle alunni/e dimostra un impegno generalmente buono. Nonostante non tutti/e siano in grado di sviluppare un approfondimento personale degli argomenti, nel complesso si rileva un buon livello di interesse per i temi e le attività svolte in classe. Durante le lezioni, il clima di lavoro risulta generalmente positivo e consente lo svolgimento regolare e partecipato delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le conoscenze, abilità e competenze specifiche della materia, non tutti/e gli/e alunni/e dimostrano un livello adeguato al quinto anno e permangono lacune soprattutto nell'area grammaticale e morfosintattica. Alcuni/e studenti e studentesse raggiungono invece un buon livello nelle quattro aree principali di competenza della lingua straniera (*reading, writing, listening e speaking*) insieme ad abilità trasversali, di collegamento e di approfondimento dei contenuti.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Per gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

“Il docente di Lingua Inglese concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

[...]

L'articolazione dell'insegnamento di “Lingua inglese” in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al **livello B2 del QCER**, è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

| <b>Quinto anno</b> |  |
|--------------------|--|
| <i>Conoscenze</i>  | <i>Abilità</i>   |
|                    | Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa |

|   |  |
|---|--|
| <p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> | <p>spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> |
|---|--|

## CONTENUTI TRATTATI

Ciascun argomento è stato affrontato partendo dal libro di testo e ne sono di seguito indicate le relative unità. Sono stati inoltre utilizzati materiali preparati dalla docente per approfondire determinati argomenti e proporre percorsi didattici che potessero collegarsi ad altre discipline, sia dell'ambito tecnico che umanistico/storico. Questi materiali sono stati condivisi con la classe tramite piattaforma Teams e sono indicati nella seguente lista dei contenuti come "In-depth material".

### MODULE 5: PUBLIC WORKS

- **UNIT 1 – Public transports**
  - Roads
  - Bridges
  - Tunnels (focus on The Channel Tunnel – *video*)
  - Railway stations
  - Airports (focus on Osaka Kansai Airport – *video*)

In-depth material - Link to history and literature: *The Locomotive and railways as symbols of modernity: their role in Industrialization and legacy in art and history*

- **UNIT 2 – Health, education and culture**
  - Hospitals
  - Schools
  - Museums
- **UNIT 3 – Entertainment and sport**
  - Performing Arts Centres
  - The stadium
  - Swimming pools

## MODULE 7: SETTLEMENTS

- **UNIT 1 – The history of city planning**
  - From Early Times to Renaissance
  - The Baroque period
  - The era of industrialization
  - The birth of the modern city
  - The Garden City Movement
  - Focus on the urban evolution of New York and London

In-depth material - Link to literature: *The industrial city in Charles Dickens' "Hard Times" and education during the Victorian Age*

- **UNIT 2 – Urbanisation**
  - Real Estate Valuation
  - Houses in the UK and USA

In-depth material - Link to history and economics: *The 2008 Housing Bubble: the role of real estate market and sub-prime mortgages in the economic crisis*

## MODULE 8: HISTORY OF ARCHITECTURE

- **UNIT 1 – From the Beginnings to the 18<sup>th</sup> century**
  - General overview of the most important architectural features
- **UNIT 2 – Architecture of the 19<sup>th</sup> century**
  - The eclectic century (focus on the Crystal Palace in London)
  - Chicago School of Architecture
  - Art Nouveau in architecture
  - The Spanish Modernist movement

In-depth material: *The birth of skyscrapers: masterworks of the 1920s architecture in Chicago and New York*

- **UNIT 3 – The masters of modern architecture (features, main works and architectural philosophy + special focuses on specific works)**
  - From 1900 to 1970: general characteristics and the Big Five
  - Frank Lloyd Wright (focus on Fallingwater – *video*)
  - Walter Gropius and the Bauhaus
  - Ludwig Mies van der Rohe (focus on the German Pavillon in Barcelona)
  - Le Corbusier (focus on Unité d'Habitation)
  - Alvar Aalto (focus on Viipuri Library)
- **UNIT 4 – Contemporary architecture**
  - From the 1970s to the Present: general trends
  - Renzo Piano
  - Zaha Hadid

## CITIZENSHIP TOPICS (with native language assistant)

| Nucleo concettuale e competenze    | Topic  |
|------------------------------------|--|
| Costituzione                       | <ul style="list-style-type: none"><li>- Human rights and democracy in Europe and the world</li><li>- The right to vote</li></ul>                 |
| Sviluppo economico e sostenibilità | <ul style="list-style-type: none"><li>- Fast fashion</li><li>- Capitalism and consumerism</li><li>- Globalisation and multiculturalism</li></ul> |
| Cittadinanza digitale              | <ul style="list-style-type: none"><li>- Social media and mental health</li><li>- Modern love and relationships</li></ul>                         |

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le metodologie didattiche utilizzate, si è favorito un approccio alla lingua di tipo comunicativo (*communicative approach*) dando sempre importanza anche alla memorizzazione e utilizzo appropriato del lessico specifico della microlingua. Le unità e gli argomenti proposti dal libro di testo in adozione sono stati affrontati cercando sempre un collegamento con altre discipline di indirizzo, focalizzandosi sul lessico tecnico specifico e proponendo eventuali approfondimenti sui contenuti. Oltre alla metodologia frontale, sono stati utilizzati lavori a coppie e in piccolo gruppo e l'utilizzo di audio e video per sperimentare materiale autentico.

Durante il pentamestre, la classe ha svolto un'ora/settimana (per un totale di n. 14 ore) di lezione con una docente madrelingua, la prof.ssa Melanie Kinaeva (in compresenza con la docente curricolare). La programmazione delle lezioni è stata progettata in collaborazione con le docenti del dipartimento di lingue straniere e sono state proposte a tutte le classi quinte dell'istituto. Il progetto ha avuto l'obiettivo di potenziare le competenze di ascolto e produzione orale; gli argomenti trattati hanno fatto parte della programmazione di educazione civica prevista per la classe per il secondo periodo.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati svariati strumenti didattici, tenendo sempre come punto di riferimento il libro di testo in adozione per l'anno scolastico; spessissimo si è integrato al libro materiale fornito dall'insegnante (articoli di approfondimento online, materiale tratti da altri libri di testo scolastici, video online). Sono state spesso utilizzate le tecnologie per la didattica digitale (utilizzo degli strumenti e applicazioni di Microsoft Teams, della versione multimediale del libro di testo, di video online ecc.).

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento. Particolare attenzione è stata data alla valutazione delle competenze lessicali e comunicative e alla capacità di effettuare collegamenti tra argomenti e discipline differenti.

Per la valutazione delle singole prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie approvate in dipartimento e in collegio docenti (e presenti nel PTOF di istituto) che sono sempre state mostrate agli studenti e alle studentesse.

**Prove scritte:** comprensione del testo; cloze-test; completamento; domande semi-aperte o a trattazione breve.

**Prove orali:** presentazione di argomenti e contenuti di microlingua (*English for the construction industry and architecture*), tramite esposizione personale strutturata e domande poste dalla docente; presentazione di temi affrontati e rielaborati in piccoli gruppi (nello specifico per le *Unit 2-3 del Module 5*); elaborazione di un discorso articolato, partendo da singoli quesiti ma provando a collegare e approfondire diversi argomenti trattati in classe durante tutto l'anno scolastico (per l'ultima prova orale svolta a maggio 2026).

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> A CAT**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**TESTO IN ADOZIONE:** Zocca, Sbraghi, Gulisano, Manetti, Marella; *Movimento creativo*; G. D'Anna Ed.

***PROFILO DELLA CLASSE***

Ho seguito gli alunni della classe 5A CAT durante tutti i cinque anni del loro percorso educativo.

Il gruppo classe ha dimostrato nel corso dell'anno una partecipazione vivace e costruttiva alle attività proposte. Sotto il profilo comportamentale, gli studenti hanno maturato una buona consapevolezza del valore del fair play e del rispetto reciproco, favorendo un clima di inclusione anche nelle fasi agonistiche. Per quanto riguarda le competenze, gli obiettivi previsti dalla programmazione sono stati raggiunti in modo soddisfacente. La classe ha raggiunto i traguardi previsti, mostrando una buona padronanza delle tecniche sportive e una chiara comprensione del legame tra attività motoria e salute; padroneggia i fondamentali delle discipline affrontate e comprende l'importanza dell'attività fisica in relazione alla salute e ai corretti stili di vita.

I risultati sono stati declinati secondo le seguenti fasce di livello: avanzato (Medio-Alto): 4 alunni; intermedio (medio): 8 alunni; Base: 4 alunni.

Si conferma una propensione maggiore per la parte pratica, in cui gli studenti esprimono al meglio le proprie abilità motorie e capacità coordinative, rispetto alla parte teorica, affrontata comunque con profitto.

A testimonianza dell'interesse per la cultura sportiva e del merito tecnico, una parte cospicua della classe (7 alunni) ha partecipato attivamente ai Campionati Studenteschi, rappresentando l'Istituto e dimostrando capacità di gestione dell'agonismo e senso di appartenenza scolastica.

La disciplina ha contribuito in modo trasversale allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nel corso dei cinque anni, sono state affrontate tematiche fondamentali per la tutela della salute e della sicurezza: Stili di vita e prevenzione: Educazione all'alimentazione corretta e analisi dei rischi legati alle dipendenze. Etica e Legalità: approfondimento sul fenomeno del Doping e sulla Sicurezza Stradale.

Durante l'ultimo anno di corso, l'attenzione si è focalizzata su: valori etici ed educativi dello sport: Lo sport inteso come strumento di inclusione, rispetto delle regole (fair play) e crescita personale. Primo Soccorso: conoscenza e applicazione delle principali norme di primo soccorso in ambito motorio, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per intervenire consapevolmente in situazioni di emergenza.

***OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI***

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

**Movimento:** Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche; orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esteroceettive caratterizzanti la propria azione motoria; mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi.

**Gioco – Sport:** conoscere strategie di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva affrontando il confronto agonistico con etica corretta.

**Salute e benessere:** conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per l'adozione di corretti stili di vita; impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche nell'ambiente domestico e all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela. Conoscere la tecnica di rianimazione in caso di arresto circolatorio; prevenire l'insorgere di tale condizione, riconoscendone i segnali e sintomi.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **- MOVIMENTO -**

- ❖ Sviluppo delle capacità condizionali:
  - Resistenza: Allenamento a ritmo uniforme e con variazioni di ritmo; circuit-training.
  - Forza: esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione-resistenza, cinesiologia muscolare.
  - Rapidità e reattività: esercitazioni su stimoli reattivi semplici e complessi; giochi di situazione.
- ❖ Miglioramento della mobilità articolare: esecuzione di movimenti alla massima ampiezza articolare; tecniche di stretching statico e PNF.
- ❖ Affinamento ed integrazione delle capacità coordinative generali e speciali: accoppiamento e combinazione, differenziazione cinestesica, equilibrio, orientamento spazio-temporale, ritmo, trasformazione motoria.
- ❖ Uso di piccoli e grandi attrezzi, esercizi a coppie e in gruppo, variazioni di situazioni/attività usuali, situazioni spaziali e temporali.
- ❖ Percezione sensoriale: il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
- ❖ Conoscere il movimento: aspetti storici, epistemologici e metodologici dell'evoluzione dell'educazione fisica dall'antichità ai giorni nostri.
- ❖ Gli Enti del terzo settore: assistenza sociale e sociosanitaria. L'AREU.

### **- GIOCO – SPORT -**

- ❖ Pallavolo: ruoli, regolamento, fondamentali di attacco e difesa. - Battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, ricezione, posizione di difesa.
- ❖ Pallacanestro: regolamento, fondamentali di attacco e difesa. Posizione fondamentale, corsa cestistica, ricezione, palleggio, tiro, passaggio, cambio di senso, cambio di direzione, difesa sul palleggiatore, giochi a due, giochi a tre, dai e vai, dai e cambia.
- ❖ Atletica leggera:
  - corse – Esercizi per la partenza dai blocchi; prove cronometrate su 30, 60, 100, 1500, 3000 mt.
  - Salti – Teoria e pratica del gesto tecnico, misura del salto in alto stile Fosbury (rincorsa, stacco, valicamento, atterraggio). Teoria e pratica del gesto tecnico, misura del salto in lungo.
  - Lanci – tecnica, pratica e misura del getto del peso.
- ❖ Teoria e pratica di sport individuali o di squadra e giochi sportivi vari, scelti dagli alunni come approfondimento personale e presentati alla classe come proposta didattica: calistenics, canottaggio, cricket, tennis, badminton, floorball, pallamano, pallavolo, sci, kickboxing, pickball.

### **- SALUTE E BENESSERE -**

Nozioni teoriche su: effetti benefici del movimento su mente e corpo. Nozioni di pronto soccorso.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- ❖ Metodo induttivo spontaneo.
- ❖ Metodo direttivo misto (globale-analitico-globale).
- ❖ Metodo direttivo analitico, usato principalmente per l'apprendimento dei fondamentali dei gesti tecnici dello sport individuale o di squadra o negli esercizi di ginnastica.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Zocca, Sbraghi, Gulisano, Manetti, Marella; **Movimento creativo**; G. D'Anna Ed.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Uso di bacchette, palle mediche, manubri, materassini e materassoni, ostacoli, spalliera, bastoni di legno e di ferro. Utilizzo degli spazi a disposizione della scuola: palestre con relativi piccoli e grandi attrezzi, spazi attrezzati all'aperto, pista di atletica presso lo stadio comunale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle valutazioni si è considerato: il risultato, il grado di evoluzione in relazione al livello di partenza, l'impegno mostrato e la valorizzazione dei rapporti interpersonali.

Prove oggettive ed osservazioni in situazione (durante lavori autonomi o in gruppi).

Batterie di test motori sulle capacità coordinative, condizionali, sui fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra e sulla mobilità articolare.

Rilevazione delle medie statistiche e delle relative deviazioni standard.

Confronto con altri gruppi.

Discussione ai fini di una più corretta interpretazione dei risultati ottenuti.

Osservazione sistematica e rilevazione periodica di alcuni obiettivi educativi generali.

Nel corso del primo periodo sono state effettuate una verifica sommativa delle abilità (pratica) e una verifica delle conoscenze (teoria). Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate due verifiche sommative delle abilità (pratica) e una verifica delle conoscenze (teoria).

Darfo Boario Terme, 15 maggio 2026.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE:** 5A CAT

**DISCIPLINA:** IRC

**TESTO IN ADOZIONE:** C. Cristiani - M. Motto, *Il Nuovo Coraggio Andiamo*, Editrice La Scuola

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La frequenza alle lezioni risulta generalmente regolare e chi ha superato il 25% di assenze in rapporto al monte ore annuo ha comunque raggiunto gli obiettivi previsti. La classe ha raggiunto le conoscenze, abilità e competenze previste. Il comportamento tenuto in classe risulta abbastanza corretto. I contenuti sono stati svolti secondo il piano di lavoro della disciplina eccetto l'argomento inerente la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia, in quanto già svolto nel precedente anno scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali sotto riportati.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

#### **Competenze.**

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

#### **Abilità.**

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

#### **Conoscenze.**

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

### **CONTENUTI TRATTATI**

- Ateismo, agnosticismo, fede. Accenni al pensiero di B. Pascal e F. Nietzsche.

- Il rapporto tra cattolicesimo e comunità scientifica rispetto ai seguenti temi: origine dell'universo; origine degli esseri umani; esistenza di Dio; miracoli; esistenza storica di Gesù di Nazareth; fonti storiche cristiane e non cristiane su Gesù di Nazareth.
- La figura di Gesù di Nazareth al di fuori della religione cristiana: secondo Shalom Ben-Chorin; Milan Machovec; F. Alt.
- Etica in Internet e l'intervento di Papa Francesco al G7 2024 in Puglia inerente l'intelligenza artificiale e le questioni etiche che si affacciano al nostro tempo.
- Il Natale attraverso testi, arte e simboli cristiani; la grazia di Dio nel dono del Consiglio prendendo in considerazione anche l'evento dell'annunciazione.
- Il movimento partigiano cattolico durante la seconda guerra mondiale con particolare riferimento alla Valle Camonica, le figure del Beato Teresio Olivelli e Salva Gelfi, i giornali clandestini "Brescia libera" e "Il Ribelle".
- Accenni alla "Questione romana".
- La "Questione sociale": l'enciclica Rerum novarum; il principio di sussidiarietà nell'enciclica "Quadragesimo anno"; la difficoltà a pensare liberamente nella "Mater et Magistra"; accenni alla "Pacem in Terris"; presentazione dell'enciclica "Laborem Exercens"; accenni alla "Laudato si'"; la questione sociale e le iniziative dei cattolici in Valle Camonica.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II: Il "discorso alla luna"; suddivisione dei documenti conciliari.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- La linea esistenziale: si sviluppa prendendo in considerazione le domande, le aspirazioni, i desideri di fondo dell'uomo in generale e dell'adolescente in particolare.
- Proposta di film che hanno facilitato la comprensione degli insegnamenti di IRC.
- La linea storica che, tramite l'analisi dei fatti, giunge agli insegnamenti di IRC.
- Prendere in considerazione fatti di attualità: da questi è possibile risalire agli obiettivi e ai contenuti di IRC.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Testi forniti dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Schemi.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Registro elettronico.
- Microsoft Teams.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state svolte prove di verifica orali. Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, partecipazione alle attività proposte in classe, prove di verifica, atteggiamento nei confronti della disciplina, desiderio di approfondimento e criteri del PTOF.